

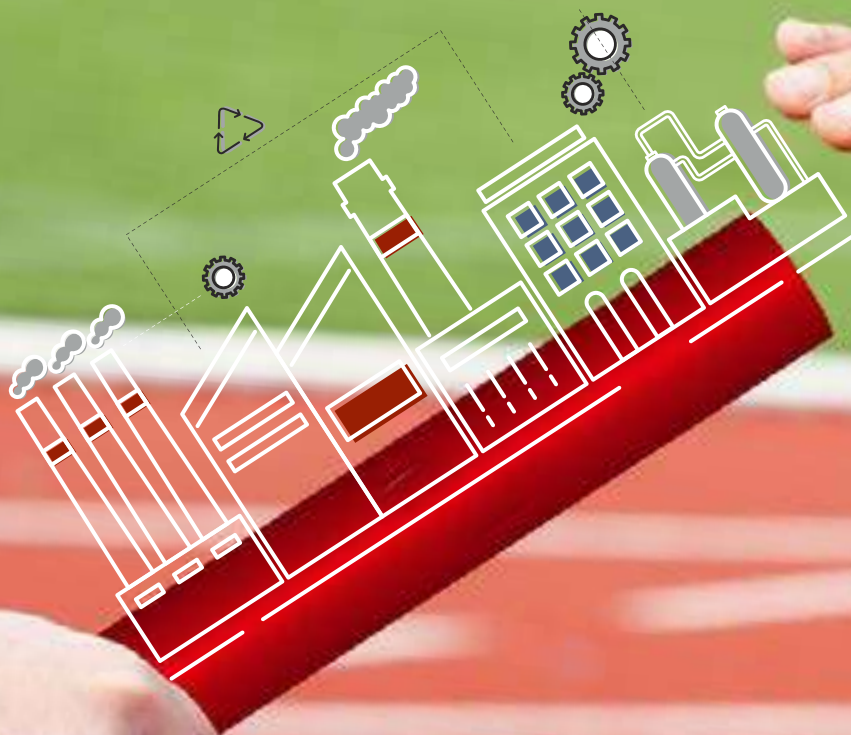
L'INTERVISTA/1

Tommasini (FII sgr)
in Italia, i continuation
tra i protagonisti nel 2025

FOCUS

Operazioni GP-led,
ecco quelle che hanno avuto
protagoniste aziende italiane

PRIVATE EQUITY DIETRO IL BOOM DEI CONTINUATION FUND



L'INTERVISTA/2

Cacciapaglia (EY), per i veicoli
di continuazione cruciale la qualità dell'asset

L'INTERVISTA/3

Magrini (United Ventures),
ecco perché DeepSeek è un'opportunità



Sommario

Private equity

INCHIESTA

06 Nel 2024 si è visto un forte incremento dei fondi che ereditano da veicoli precedenti alcuni asset di qualità ancora in grado di produrre valore. In Italia l'interesse è sempre più forte. Ecco i pro e contro secondo gli specialisti



Dietro il boom dei continuation fund



Il meglio del private capital in Italia e nel mondo

- 20 ■ Private Equity&Spac
- 21 ■ Private debt, M&A, Corporate Finance
- 22 ■ Crisi&Rilanci / NPL e altri crediti deteriorati
- 23 ■ Angels&Incubators Venture capital/ Crowdfunding
- 24 ■ Real estate
- 25 ■ Private capital e Real estate nel mondo
- 26 ■ Greenbeez
- 27 ■ Imprese
- 28 ■ Arte&Lifestyle/Libri

L'INTERVISTA

Deep Seek? Una grande opportunità

- 16 L'irrompere nell'arena globale IA dell'architettura Open Source della cinese Deep Seek, non è così negativo per gli investitori. Anzi. Lo dice Magrini di United Ventures

NEWS NEL MONDO

JPMORGAN PUNTA FORTE SUL PRIVATE CREDIT E STANZIA SULL'ASSET CLASS UN IMPEGNO DI INVESTIMENTO DI 50 MLD \$ DEL SUO BILANCIO E ALTRI 15 MLD DA CO-FINANZIATORI. [LEGGI TUTTO](#)



CRISI&RILANCI

I numeri delle insight View di BeBeez

33
i fondi italiani
attivi
dedicati
alle special
situation

Sono state oltre 900 le istanze di composizione negoziata della crisi d'impresa (CNC) aperte dalle aziende italiane nel corso del 2024, portando il totale delle istanze presentate dalla data di avvio della nuova procedura, il 15 novembre 2021, a ben oltre 2 mila. Lo stima BeBeez, sulla base degli ultimi numeri ufficiali diffusi da Unioncamere (in collaborazione con InfoCamere) a metà dello scorso novembre 2024 che già indicavano che nei tre anni di attività della CNC il totale delle istanze ammontava a 1.963 (+926 rispetto a quelle censite a novembre 2023) (si veda qui il comunicato stampa di allora). Un elenco ufficiale pubblico delle imprese che hanno utilizzato la CNC non c'è, ma una trentina di nomi sono usciti in questi ultimi anni sulla stampa e BeBeez li ha mappati nella sua Insight View dedicata alle Special Situation che sarà pubblicata il prossimo lunedì 3 marzo (e disponibile [agli abbonati a BeBeez News Premium e BeBeez Private Data](#)). Così come ha mappato una trentina di veicoli di investimento specializzati. Di questi, una buona fetta è tuttora in fundraising e un buon numero che ha coinvolto come anchor investor il Fondo Patrimonio Rilancio. [Leggi tutto](#)

32
le aziende italiane
note che hanno
attivato la CNC

OLTRE 2000
le istanze di CNC
presentate dal novembre
2021 a fine 2024

OLTRE 900
le istanze di CNC
presentate
nel 2024

Be Beez

Tutte le news e gli approfondimenti di BeBeez per meno di un caffè al giorno

Cari lettori, vi ricordiamo che per leggere tutte le notizie di BeBeez e restare aggiornati sui private markets senza limitazioni, è necessario sottoscrivere uno dei nostri abbonamenti: BeBeez articoli base oppure BeBeez News Premium.

Offrire informazione di qualità costa tempo e fatica e richiede curiosità, serietà e tanta passione. Quello che vi chiediamo è solo un piccolo contributo. Per BeBeez News Premium stiamo parlando di molto meno di un caffè al giorno.

Vi aspettiamo e grazie di leggerci!

Stefania Peveraro
direttore di BeBeez



Fundraising effervescente per il PE italiano. Con probabile novità in arrivo



Cari lettori,

il mese di febbraio ha visto una effervescente attività dei gli investitori di private equity in Italia sia in tema di investimenti sia in tema di raccolta.

Su questo ultimo fronte negli ultimi giorni c'è stata una tripletta importante: il closing definitivo di [FSI II](#), il secondo fondo di FSI sgr, che ha raggiunto quota 1,6 miliardi di euro, oltre l'obiettivo di 1,5 miliardi; il closing finale di [Nextalia Capitale Rilancio](#) di Nextalia sgr, dedicato a investimenti in equity e in strumenti ibridi di capitale, in imprese italiane di medio grandi dimensioni caratterizzate da una temporanea situazione di disequilibrio economico, patrimoniale e/o finanziario, e da solide prospettive di ritorno alla redditività, che ha chiuso con 265 milioni di impegni; e infine il primo closing della raccolta del [Fondo di Fondi di Private Equity Tre](#) di Fondo Italiano d'Investimento sgr, che ha raggiunto i 230 milioni. Ma sempre a febbraio c'è stato anche il primo closing per [l'EOS Transition Fund II](#) di EOS IM, dedicato alle pmi italiane impegnate nella transizione ecologica, a quota 80 milioni. In gennaio, [Tages Helios Net Zero](#), il terzo fondo infrastrutturale di Tages Capital sgr dedicato agli investimenti nel settore delle energie rinnovabili e della transizione energetica, aveva annunciato un nuovo closing, che ha portato il totale della raccolta a 417 milioni. A dicembre, invece, [l'Equita Green Impact Fund](#) di Equita Capital sgr aveva raggiunto il secondo closing a 140 milioni, annunciato però soltanto lo scorso gennaio.

In tema di raccolta è probabile che i prossimi mesi possano riservare delle novità anche su un fronte che sinora aveva visto gli operatori italiani molto poco attivi, cioè quello dei continuation fund, veicoli di investimento che, con il supporto di vecchi e nuovi investitori, vengono costituiti per trasferirvi una o più partecipazioni in portafoglio a un fondo precedente la cui vita sta terminando e che l'asset manager preferisce non cedere sul mercato perché ritiene che possa ottenere molto più valore in futuro. Si tratta di una strategia che a livello internazionale ha visto impegnati molti grandi operatori di buyout e che ha coinvolto anche alcuni asset italiani in portafoglio a fondi internazionali,

come leggerete nell'inchiesta in queste pagine. Sinora, però, soltanto un paio di operatori italiani si sono fatti promotori di fondi di continuazione, in relazione peraltro a due partecipate che sono piattaforme di aggregazione internazionale, cioè da un lato il polo di consolidamento nel settore dell'acqua [Wateralia](#), di Ambianta sgr, e dall'altro il polo dei dispositivi medici e integratori alimentari [Ourvita](#), sviluppato da Investindustrial. Ecco il futuro potrebbe essere diverso, emerge dall'inchiesta di *BeBeez Magazine*, con più operatori italiani che potrebbero ricorrere a questa soluzione.

Sempre in questo numero di *BeBeez Magazine*, vi proponiamo infine un ragionamento in tema di intelligenza artificiale, dopo che a fine gennaio gli investitori di venture capital internazionali hanno avuto un brutto risveglio all'indomani dell'annuncio dato da [DeepSeek](#), la startup cinese dell'intelligenza artificiale finanziata dall'hedge fund High-Flyer dell'ex trader Liang Wenfeng, che ha rilasciato un modello di ragionamento open-source che è alla pari con le prestazioni del modello O1 di OpenAI, ma addestrato soltanto con investimenti per 5,6 milioni di dollari in potenza di calcolo. La notizia ha infatti messo in dubbio i reali costi di sviluppo di un'IA altamente performante, ipotesi in base alla quale le big tech da un lato hanno investito miliardi di dollari e dall'altro i grandi sviluppatori di AI hanno raccolto miliardi di dollari dagli investitori di venture capital. Ma per quanto riguarda l'impatto sul fronte degli investimenti di venture capital IA italiani, Massimiliano Magrini, co-fondatore di United Ventures, uno dei più grandi operatori di venture capital italiani, propone una lettura diversa e ci vede un'opportunità.

Buona lettura!

Stefania Peveraro
Direttore di BeBeez
Founder di EdiBeez srl
stefania.peveraro@edibeez.it

Leggi
online

tutti i numeri
di BeBeez
Magazine



BeBeez
INTERNATIONAL



bebeez.eu

BeBeez International is the new born internet site
where you need to be as a private capital investor
in Europe or willing to come to Europe

PRIVATE EQUITY

Dietro il boom dei continuation fund

Nel 2024 si è visto un forte incremento dei fondi che ereditano da veicoli precedenti e sulla via della liquidazione alcuni asset di qualità ancora in grado di produrre valore. In tal modo si è soddisfatta la sete di liquidità dei Limited Partners in un anno all'insegna dell'incertezza. In Italia l'interesse è sempre più forte. Ecco i punti di forza e di debolezza secondo gli specialisti

di Giuliano Castagneto

Lo scorso anno nel mercato globale del **private equity** si è verificato un fenomeno come raramente si era visto prima, ossia l'esplosione dei **continuation fund**, in particolare quelli che investono in una singola azienda, cioè i fondi single asset.

Un continuation fund è in sostanza un veicolo d'investimento che acquisisce uno o più asset da un altro fondo preesistente e coordi-

nato dallo stesso gestore, la cui funzione è appunto quella di "continuare" la gestione degli asset in portafoglio, ma con investitori (Limited Partners o LPs) in tutto o in parte diversi. Quindi il continuation fund fa parte del **mercato secondario** del private equity, sul quale il peso di questo particolare strumento sta aumentando rapidamente.

Il mercato secondario si suddivide in tre tipi di operazioni:

quelle **LP-Led**, cioè il passaggio di quote di fondi private equity da un investitore all'altro, che non coinvolgono il gestore, le **GP-Led**, ossia il transito di una o più aziende da un fondo in fase di liquidazione e un altro veicolo lanciato di recente dallo stesso, i cui investitori possono essere diversi da quelli nel fondo originario, così definite in quanto nascono per iniziativa del gestore stesso. Infine appunto i Continuation Fund, che sono un

IL CONTROVALORE DELLE OPERAZIONI DI MERCATO SECONDARIO NEL MONDO (MLD \$)



Fonte: Jefferies

sottoinsieme delle operazioni GP-Led, in quanto una o più aziende sono cedute a un fondo a esse dedicato. Nel primo caso si parla appunto di fondo single asset.

Secondo l'ultimo report [Global Secondary Market Overview](#) della banca d'affari statunitense **Jefferies**, pubblicato lo scorso gennaio, nel 2024 il volume globale risorse investite nel mercato secondario del private capital ha toccato i 162 miliardi di dollari, in aumento di ben il 45% dai 112 miliardi del 2023 e dai soli 60 miliardi del 2020. Di questa cifra, poco meno della metà, ossia **75 miliardi**, è costituito da **operazio-**

ni GP-Led. Di queste, ben l'84%, cioè **63 miliardi**, sono state **con-**
dotte da fondi di continuazio-
ne. Una percentuale identica a quella registrata nel 2021, per un controvalore che però allora corrispondeva a 57 miliardi, peraltro il massimo registrato negli anni scorsi, appunto a parte il 2024.

D'altra parte anche la raccolta dei fondi di continuazione è cresciuta di pari passo negli anni. Sono stati infatti ben **65 i fondi di continuazione raccolti nel 2024** nel mondo, secondo i dati preliminari di [Preqin](#) aggiornati allo scorso 11 dicembre, in netta

crescita dai 57 fondi raccolti in tutto il 2023, il tutto per un **capitale aggregato di 36 miliardi di dollari raccolto nel 2024** che si avvicina al massimo del 2021 di 38 miliardi di dollari (si veda [articolo di BeBeez](#)). Il tutto con la proporzione tra fondi multi-asset e single-asset che si è via via livellata a favore dei fondi con un singolo asset, con 32 fondi multi-asset e 33 single-asset raccolti nel 2024, secondo [Preqin](#), mentre nel 2021 su un totale di 55 fondi di continuazione, 39 (il 71%) era multi-asset e solo 16 (29%) erano single-asset.

CACCIAPAGLIA (EY), STRUMENTO ADATTO ANCHE PER AZIENDE MEDIE, MA È CRUCIALE LA QUALITÀ DELL'ASSET

"A livello globale si stima che i continuation fund a oggi rappresentino circa il 10% delle exit dei fondi private equity da aziende in portafoglio. E' ancora un mercato nuovo, specialmente in Europa e soprattutto se si parla di fondi single asset. Ma ultimamente il flusso di conversazioni riguardo questo strumento si è intensificato e l'Italia non è un'eccezione", segnala **Andrea Cacciapaglia**, partner Strategy and Transactions presso gli uffici milanesi di EY, punto di osservazione privilegiato di tutti i movimenti in atto sul mercato delle aziende.

"Il processo ha caratteristiche simili al mercato M&A, tuttavia rispetto a una tipica operazione di questo tipo il continuation fund pone l'esigenza di gestire un opportuno allineamento di interessi tra vecchi e nuovi investitori, questi ultimi spesso diversi da chi aveva investito nel veicolo di primary private equity, con quelli del General Partner".

Tuttavia non sono tanto gli aspetti tecnico legali a rappresentare un potenziale freno alla diffusione dei continuation fund mono investiti. "Sponsor dei fondi e investitori negli stessi sono particolarmente attenti soprattutto alle caratteristiche delle aziende in cui il fondo di continuità va a investire. Devono cioè essere realtà solide e, in una congiuntura come quella attuale, dare prova di reggere agli shock esterni. Per questo la target ideale di un continuation fund è un'azienda che abbia raggiunto una certa stabilità, dimensione e gestione manageriale ottimale anche se di derivazione familiare. Bisogna anche considerare che gli investitori in secondary private equity, a cui i continuation sono destinati per vocazione, sono abituati a ragionare sui portafogli piuttosto che su singoli asset" aggiunge Cacciapaglia.

Si tratta soprattutto di aziende che fatturano diverse centinaia di milioni di euro, magari dopo aver portato a termine un processo di buy and build. Una diretta conseguenza è che la platea di investitori nei continuation fund single asset sino a oggi è stata limitata a pochi operatori di grandi dimensioni. "Dato che il single asset continuation fund non gestisce un portafoglio diversificato, l'investimento deve avere un peso relativamente piccolo sul portafoglio complessivo del Limited Partner. E' il modo con cui vengono gestiti i rischi connessi".

Sembrerebbe quindi che il continuation fund sia riservato a poche grandi realtà, il che lo renderebbe poco applicabile al contesto italiano, dominato da aziende piuttosto piccole in base agli standard europei. Ma il ventaglio delle opportunità potrebbe presto ampliarsi notevolmente.

"Alla luce dell'ampliamento della platea degli investitori e della diffusione dello strumento, vediamo transitare sul mercato un crescente flusso di opportunità che coinvolgono anche aziende mid-market che generano un ebitda di circa 20 milioni di euro, quindi con un fatturato nell'area dei 100 milioni", conclude Cacciapaglia.



Andrea Cacciapaglia,
partner Strategy and
Transactions di EY

IL CONTROVALORE DELLE OPERAZIONI GP-LED SUL MERCATO SECONDARIO GLOBALE

■ = Global GP-Led Secondary Transaction Volume
□ = CVs as % of Global Sponsor-Backed Exit Volume (1)
— = CVs as % of GP-led Volume

Nota: CV = Continuation Vehicle o fondi di continuazione



Fonte: Jefferies

E molti dei fondi single asset sono stati lanciati da gestori esordienti in questa particolare categoria. Tra questi ce n'è anche uno italiano, **Ambienta sgr**, che sul finire del 2024 ha trasferito dal fondo **Ambienta III**, oggi in corso di liquidazione, la partecipazione di controllo di **Wateralia**, piattaforma di aggregazione di aziende produttrici di pompe per l'acqua, a un fondo apposito, **Water Pump**, da 500 milioni di euro, in cui **StepStone Group** e **Lexington Partners** hanno avu-

to il ruolo di lead investors (si veda [qui articolo di BeBeez](#)).

Limited Partners a caccia di liquidità

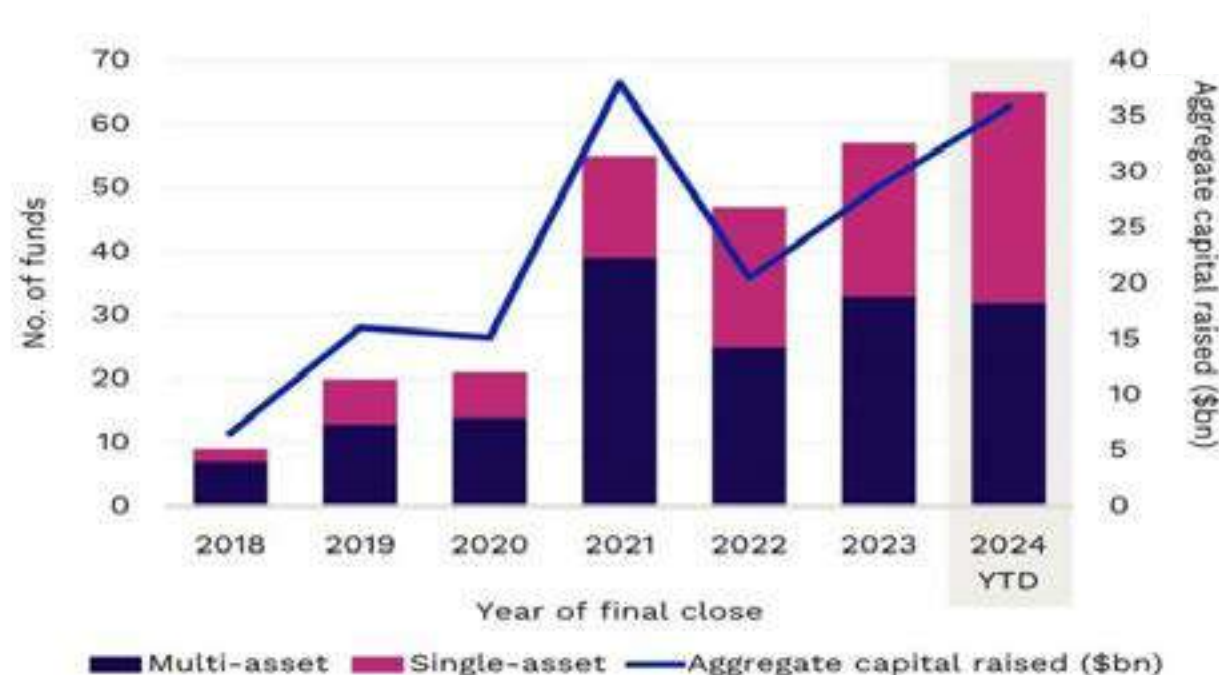
Cosa c'è dietro questa corsa al continuation fund mono-investito? "Ci sono due principali fattori: da un lato, il desiderio dei gestori (GPs) di estendere la proprietà sui loro migliori assets e nel contempo generare liquidità per i loro investitori (LPs) nel fondo originario arrivato a



Anastasia Di Carlo,
responsabile per l'Italia
dell'americana Hamilton Lane

IL FUNDRAISING PER I FONDI DI CONTINUAZIONE NEL MONDO

Fig. 1: Continuation funds an increasingly popular option for GPs
Multi-asset and single-asset continuation funds closed and aggregate capital raised, 2018 – December 2024



Fonte: Preqin

scadenza. Dall'altro gli LPs che hanno esercitato maggiore pressione sui GPs a generare liquidità, in un contesto recente (e temporaneo) in cui le exits sono rallentate o sono state posticipate e hanno quindi rallentato o ridotto le distribuzioni per gli LPs." spiega [Anastasia Di Carlo](#), responsabile per l'Italia dell'americana **Hamilton Lane**, società globale, quotata sul Nasdaq, leader nei private markets che oggi gestisce e amministra circa 956 miliardi di dollari.

La soluzione del continuation fund in realtà è sul mercato da diverso tempo. Ma non godeva necessariamente di buona fama. "Storicamente il continuation fund è stato associato alle partecipazioni in portafoglio da tempo e per le quali si ponevano temi di valorizzazione, quindi uno strumento non associato ad asset particolarmente performanti. Di



Roberto Egori, managing partner dell'ufficio milanese della lawfirm britannica Linklaters

conseguenza i continuation spesso rappresentavano un'opzione alternativa rispetto ai fondi di distressed asset o di turnaround, con conseguenti forti sconti sul Nav al momento delle cessioni" spiega [Roberto Egori](#), managing partner dell'ufficio milanese della lawfirm britannica Linkla-



Laura Tardino, esponsabile per l'Italia di Golding Capital Partners, gestore tedesco specializzato in secondary private equity.

ters, che è stata advisor legale di Ambienta sull'operazione Wateralia.

"Altro motivo di relativa diffidenza origina dal consistente stock di capitali da investire (il dry powder, ndr) di cui dispongono i grandi fondi paneuropei di



Daniele Gatti, partner e cfo di Ambienta

buyout i quali, pressati dalla necessità di investire queste risorse, spesso non hanno fatto grandissima attenzione alla qualità delle aziende. Quindi quando veniva lanciato un fondo di continuità da parte di questi gestori c'era sempre il dubbio che in portafoglio ci fosse qualche azienda di minore qualità", aggiunge [Laura](#)

[Tardino](#), responsabile per l'Italia di **Golding Capital Partners**, gestore tedesco specializzato in secondary private equity.

I punti di forza...

"Ma adesso la percezione del mercato è molto cambiata" aggiunge Egori. Questo soprattutto grazie

TOMMASINI (FII SGR), IN ITALIA CONTINUATION TRA I PROTAGONISTI NEL 2025

"Nel 2025 potremmo vedere diverse operazioni che hanno come protagonisti i continuation fund, soprattutto single asset", pronostica [Luigi Tommasini](#), senior partner e responsabile Iniziative Strategiche e Fondi di Fondo Italiano d'Investimento sgr (FII).

Una previsione di un certo peso, dato che proviene da quella che storicamente è un'istituzione chiave in Italia, assieme alla CDP, per lo sviluppo e la promozione dei mercati dei capitali privati. E proprio FII potrebbe giocare un ruolo cardine in questa tendenza. La formula dei continuation fund, infatti, prevede che lo stesso sponsor gestisca sia il fondo venditore sia quello acquirente. "Potremmo essere presenti su entrambi i versanti, cioè come investitori in fondi che cedono asset ai continuation, ma anche come co-investitori in alcuni continuation fund tramite le nostre attività di fondi di fondi o di co-investimento", aggiunge Tommasini.

D'altra parte, i fondi di continuità rientrano nell'ambito del mercato secondario del private equity, in cui Fondo Italiano ha appena fatto il suo ingresso con **Fondo Italiano Secondario** che, in una tipica operazione LP-Led, lo scorso novembre ha acquisito quote di fondi in portafoglio a **Unicredit** per complessivi **215 milioni di euro** (si veda [qui articolo di BeBeez](#)).

Cosa induce il senior partner di Fondo Italiano a essere così fiducioso in uno strumento che in Italia è ancora quasi sconosciuto? Spiega Tommasini: "Oltre a dare ai gestori la possibilità di raccogliere nuove risorse restando esposti a investimenti che già conoscono, il continuation fund offre strumenti per la gestione della liquidità dei fondi di private equity che negli ultimi due anni è stata rallentata. Nei continuation fund gli investitori conoscono le società in cui le risorse saranno investite, e potrebbero consentire di gestire meglio la J-Curve e ridurre i rischi di portafoglio. I continuation fund si stanno rivelando per i gestori italiani come uno strumento di attrazione di capitale da investitori esteri in cerca di esposizione a asset italiani".

Luigi Tommasini, senior partner e responsabile Iniziative Strategiche e Fondi di Fondo Italiano d'Investimento sgr (FII).



Ovviamente chi promuove questi particolari veicoli deve essere in grado di combinare al meglio gli interessi di varie parti coinvolte, cioè investitori dei fondi venditori, investitori dei fondi acquirenti e i general partner dei veicoli, in un mercato, come quello secondario, in cui spesso le operazioni sono finalizzate a sconto rispetto al NAV. Ma sembrerebbe che il comparto dei continuation fund abbia sin qui dato buona prova di sé. Sottolinea infatti Tommasini: "Finora circa il 90% delle transazioni che hanno visto coinvolti i continuation fund si sono concluse al di sopra del 90% del NAV. L'attenta gestione del conflitto di interessi delle parti coinvolte e degli incentivi dei general partner è fondamentale per lo sviluppo virtuoso di questi strumenti".

In altri termini, sinora si è riusciti a conciliare le esigenze di liquidità dei venditori con la necessità dei compratori di creare valore. "E' interessante notare che molti gestori di secondario stanno separando le attività di secondario da quelle dei continuation fund, dedicando team con competenze di investimenti diretti nelle aziende e che quindi hanno dimestichezza con tutte le complessità e criticità insite nello strumento".

E il mercato italiano? "Il mercato italiano si sta muovendo in modo molto dinamico. Un numero crescente di gestori sta considerando l'utilizzo di questo strumento sia per fornire liquidità agli investitori che per gestire il completamento della vendita delle partecipazioni rimanenti in fondi la cui durata è prossima alla scadenza", conclude Tommasini.

OPERAZIONI GP-LED, ECCO QUELLE CHE HANNO AVUTO PROTAGONISTE AZIENDE ITALIANE

Di Stefania Peveraro

Le aziende italiane oggetto di operazioni GP-led o in fondi di continuazione si contano ancora sulle dita di una mano, dato che la costituzione di un fondo ad hoc richiede un certo tipo di costi, oltre che la ricerca di nuovi investitori, quindi evidentemente il gioco deve valere la candela e le dimensioni delle aziende in questione deve essere per definizione medio-grande. In ogni caso, si diceva, qualche esempio si inizia a vedere.

Il primo gruppo italiano in portafoglio a un grande fondo a fare un'esperienza di secondario GP-led è stato nel 2021 **Teamsystem**, gruppo attivo nello sviluppo di software per aziende e professionisti, allora controllato da **Hellman&Friedman**. H&F aveva infatti trasferito la quota di controllo di Teamsystem, dal fondo **Hellman & Friedman Capital Partners VIII** in parte al fondo **Hellman & Friedman Capital Partners IX** e per una minoranza al fondo **HG Capital** e ai **manager** di Teamsystem (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). In quel caso, appunto, non si era trattato di un fondo di continuazione, ma comunque la logica era già quella di una staffetta tra un fondo e un altro con lo stesso gestore.

Nel novembre 2021, poi, era stata la volta di **Dainese**, lo storico marchio leader nella produzione di abbigliamento tecnico di alta qualità nel mondo del motociclismo e negli sport dinamici, allora controllato da **Investcorp** e che era stato parcheggiato in un vero continuation fund dell'operatore di private equity del Barhein, finanziato da **Collier Capital**, noto operatore specializzato sul mercato secondario, in attesa di essere ceduta. Quella partecipazione, acquisita originariamente nel 2014 da Investcorp (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), era stata trasferita nel nuovo fondo assieme ad altre partecipazioni (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Nella primavera del 2022, poi, Dainese era stata comprata da **Carlyle** (si veda [articolo di BeBeez](#)).

Nel 2023, invece, come si legge nel **Bilancio di sostenibilità 2023 di Investindustrial**, la partecipazione nel gruppo farmaceutico **Procemsa** era stata trasferita in un continuation fund battezzato **Ourvita Continuation Fund**, che attraverso il veicolo **Ourvita Build-Up ScSp**, controlla oggi indirettamente l'intero gruppo (si veda [articolo di BeBeez](#)), ribattezzato Ourvita nel marzo 2024 e sotto cui ricadono le attività di cinque aziende, cioè le straniere **Laboratoria Natury**, **Aakamp** e **Masterpharm**, oltre alle italiane **Officina**

Farmaceutica Italiana (Ofi) e appunto **Farmaceutici Procemsa spa**, acquisita da Investindustrial nel 2019 (si veda [altro articolo di BeBeez](#)) e intorno alla quale è stato costituito il gruppo che ha sede a Torino.

Nell'aprile 2024 **CVC Capital Partners** ha spostato in un nuovo fondo la sua partecipazione in **Multiversity**, leader in Italia nel mercato dell'e-learning e della formazione digitale, che aveva acquisito in due fasi tra il 2019 e il 2021, dall'imprenditore **Daniolo Iervolino** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). La partecipazione è stata trasferita dal fondo **CVC Capital Partners VII** a un fondo di continuazione, strutturato come un veicolo a singolo asset e sempre gestito da CVC, e nel quale ha investito anche **CVC Capital Partners VIII** (si veda [articolo di BeBeez](#)).

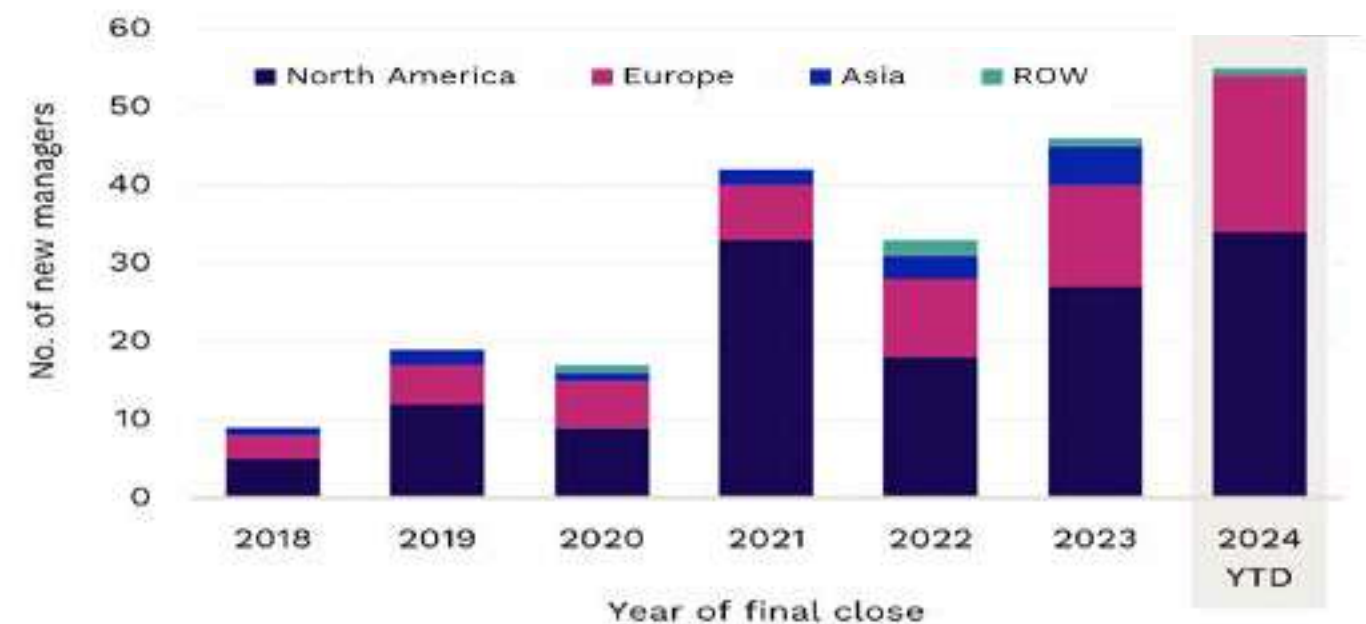
Sempre lo scorso anno anche **Ambienta sgr** ha spostato in un fondo di continuazione la sua partecipazione in **Wateralia**, piattaforma di consolidamento nel settore dell'acqua creata a partire dal 2021, contestualmente al suo investimento in **Caprari**, che produce pompe centrifughe e motori per il ciclo integrato dell'acqua (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Nel dettaglio, la partecipazione del **Fondo Ambienta III** è stata ceduta in parte al **Fondo Ambienta IV** e in parte al **Fondo Ambienta Water Pumps**, un single asset continuation fund da 500 milioni di euro, in cui **StepStone Group** e **Lexington Partners** hanno avuto il ruolo di lead investors (si veda [qui articolo di BeBeez](#)).

Su una controllata francese, invece, ha lavorato con un continuation fund **21 Invest France**, parte del gruppo 21 Invest, fondato da **Alessandro Benetton**, che ha spostato lo scorso maggio 2024 appunto in un fondo di continuazione **ProductLife Group (PLG)**, multinazionale francese che fornisce servizi di regolamentazione e farmacovigilanza alle principali aziende farmaceutiche, sino a quel momento controllata al 75% dal Fondo V di 21 Invest France. Il gruppo è passato sotto il controllo congiunto di **21 Invest France** e di **Oakley Capital**, con una quota di minoranza che resta in mano al management, con 21 Invest France che ha reinvestito attraverso due diversi fondi: da un lato con il **Fondo VI** e dall'altro appunto con un continuation fund che vede **Eurazeo** e **Hayfin** come investitori principali, insieme ad altri importanti nomi tra cui **Vintage Strategies at Goldman Sachs Alternatives**, **CA Indosuez Wealth Management** e lo spagnolo **Arcano**. Il tutto sulla base di un enterprise value di 500 milioni di euro (si veda [articolo di BeBeez](#)).

I FONDI LANCIATI DA GESTORI ESORDIENTI SUL MERCATO SECONDARIO

Fig. 2: More GPs than ever before used a continuation vehicle for the first time in 2024

Number of managers closing their first-ever continuation fund by manager region, 2018 – December 2024



Fonte: Preqin



Massimiliano Lecchi,
principal di Ambienta

all'avvento dei fondi di continuità single asset. Spiega **Daniele Gatti**, partner e cfo di Ambienta sgr che ha seguito in prima persona l'operazione Wateralia: "E' cambiato il modo con cui si guarda allo strumento. Negli ultimi 18 mesi chi era nella necessità di uscire dagli investimenti si è concentrato sulle aziende migliori in portafoglio. In altri termini si è data precedenza ai cosiddetti trophy

asset, per via di una certa scarsità di asset di qualità da acquistare. Questa selettività è alla base del boom dei fondi single asset. Nel fondo c'è una sola partecipazione, ma della massima qualità".

Chi investe nei fondi di continuità single asset ha diversi vantaggi. "Dato che in questi fondi la concentrazione di rischio è massima e su duration tendenzialmente lunghe, gli anchor investor e, più in generale, gli investitori, possono puntare su opportunità di investimento molto diverse dalla logica *blind pool* tipica dei fondi primari di private equity, associate ad aziende note per cui è più agevole valutare le relative potenzialità e che richiedono meno lavoro di due diligence" sottolinea Egori di Linklaters.

Ma anche i General Partner possono beneficiarne. Spiega **Massimiliano Lecchi**, principal di Ambienta: "Il grande vantaggio di questi fondi è che rendono pos-

sibile proseguire un processo di crescita organica e aggregazione anche oltre l'orizzonte temporale del fondo che aveva fatto l'investimento originario, se il gestore ritiene che l'azienda possa ancora creare valore, trasformandosi in un investitore di medio/lungo periodo, al di là dell'usuale orizzonte temporale di 4/5 anni. Al tempo stesso chi aveva investito nel fondo venditore può reinvestire senza problemi nel fondo di continuità".

Altro punto a favore sono i costi di gestione. Sottolinea Egori di Linklaters: "Le management fee e i carried interest sono mediamente più bassi rispetto a operazioni di mercato primario, perché è più basso il rischio, dato che normalmente si investe in un'azienda di provate performance finanziarie". Ma non è finita, perché al pari delle altre operazioni di mercato secondario, l'investimento nel continuation fund avviene a sconto rispetto al NAV.



Segnala Tardino di Golding: “Nel 2023 alcune operazioni, soprattutto LP-led, sono state concluse a uno sconto sul NAV di circa il 20-25%. Oggi mediamente lo stesso sconto si aggira intorno al 15%”. Il che vuol dire che chi aveva investito due anni fa in un fondo di continuità oggi potrebbe rivenderne le quote sul secondario con un discreto ritorno.

... e quelli di debolezza

Può rappresentare una soluzione adeguata per una fase congiunturale segnata da incertezze dettate, per citare solo alcuni fattori, dai tassi di interesse, dall'inflazione e dalle fluttuazioni del commercio internazionale influenzate dalle dichiarazioni sui dazi. “Se un'azienda va bene, è perché si è dimostrata resiliente agli shock esterni, spesso anche in materia di export” aggiunge Egori. L'intenso ricorso che si è

fatto lo scorso anno ai fondi di continuità sembra confermarlo. Ma le criticità non mancano.

Continua Egori: “Organizzare un continuation fund presenta un certo grado di complessità. La sua struttura presuppone accordi molto specifici in materia di regolamento del fondo, carried interest, allineamento di interessi, gestione di conflitti di interesse, poiché allo stesso gestore fanno riferimento i due veicoli controparti nell'operazione. Se poi si tratta di fondi di continuità single asset, l'operazione assume una natura quasi sartoriale”.

Tra le situazioni di conflitto, la più evidente riguarda il prezzo al quale si chiude l'operazione. Sottolinea Gatti di Ambienta sgr: “La valutazione è il tema centrale di un continuation fund. Possiamo dire che l'ultima parola la dà il mercato, rappresentato dai cor-

nerstone investor, di solito grandi investitori in secondary private equity, che sottoscrivono poco più della metà del fondo”. Egori di Linklaters va più nel dettaglio “Partendo da una base stabilita dalla fairness opinion di un advisor finanziario, si innesca un'asta competitiva alla quale partecipano come anchor investor dei grandi gestori internazionali”.

Oltre ad Hamilton Lane e Golding, investitori frequenti in queste strutture sono **Lexington, Pantheon, HarbourVest, Stepstone** e **Ardian**.

“Dall'asta scaturisce il prezzo al quale possono o meno aderire gli altri investitori, inclusi quelli nel veicolo venditore che intendono re-investire”. Si tratta di un processo delicato perché il ventaglio degli investitori deve essere il più ampio possibile. “Il rischio legato all'assenza di diversificazione, dato che in portafoglio c'è un

solo asset, è mitigato dall'ampliamento della platea di investitori” spiega ancora Gatti. “L'allineamento degli interessi tra le parti coinvolte è cruciale”, conferma Di Carlo di Hamilton Lane.

E' necessario quindi un notevole lavoro preliminare, che impegna a fondo consulenti di diversa natura e quindi ha dei costi non irrisori. Non è un caso se finora le operazioni sui single asset continuation fund abbiano coinvolto aziende di dimensioni medio grandi.

In Italia l'interesse è sempre più forte

Quest'ultimo fattore suscita interrogativi sulla diffusione dei fondi di continuità nel mercato italiano. Nei private market il continuation fund sta divenendo sempre più popolare. “E' uno strumento che piace molto ai family office, ma anche gli inve-

stitori istituzionali cominciano a mostrare interesse”, sottolinea Tardino di Golding. Il fenomeno è destinato a beneficiare anche della progressiva crescita del secondary private equity. “Per un investitore in secondario è importante mantenere un bilanciamento tra operazioni GP-Led classiche e continuation fund”, spiega Di Carlo.

Ciononostante, come visto in precedenza queste strutture per loro natura sono più adatte a realtà di notevoli dimensioni, che in Italia sono più l'eccezione che la regola, anche se non mancano grandi aziende in portafoglio da tempo a grandi fondi di buyout le quali però, non essendo frutto di processi di buy and build, non è scontato che possano garantire significativi incrementi di valore per futuri investitori (si veda in proposito [cover story di BeBeez Magazine N° 22](#)).

Per una di esse, cioè **Rino Mastrotto**, grande conciatore di pelli utilizzate in vari settori, soprattutto nell'automotive, **Renaissance Partners**, il General Partner che la controlla dal 2019 (si veda [qui articolo di BeBeez](#)), aveva pensato alla soluzione del continuation fund ma, secondo quanto risulta a *BeBeez Magazine*, il progetto è stato accantonato, a testimonianza della non semplice fattibilità di questa soluzione. Tuttavia, sembra che l'interesse nei fondi di continuità dei private equity italiani, quasi tutti di mid market, stia aumentando. Investitori, advisor e la stessa Ambienta, che ha fatto da battistrada, ricevono un numero crescente di richieste di informazioni su questa tecnica. “Sicuramente è uno dei temi più caldi del mercato del private equity in questo momento” conclude Tardino.

VENTURE CAPITAL

DEEP SEEK? UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

È passato un mese dall'[annuncio da parte di DeepSeek](#), la startup cinese dell'intelligenza artificiale finanziata dall'hedge fund **High-Flyer** dell'ex trader **Liang Wenfeng**, che ha rilasciato un [modello di ragionamento di intelligenza artificiale open-source](#) che è alla pari con le prestazioni del modello O1 di OpenAI, ma addestrato soltanto con investimenti per 5,6 milioni di dollari in potenza di calcolo, cioè una frazione di quanto hanno speso i rivali statunitensi per addestrare modelli simili. Un annuncio che ha portato molti osservatori a interrogarsi sulle valutazioni dei colossi dell'AI (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

La domanda principale che ci si pone è se il futuro dell'intelligenza artificiale, più che nello sviluppo

L'irrompere nell'arena globale dell'intelligenza artificiale della architettura Open Source, a opera della scaleup cinese Deep Seek, ha suscitato intense discussioni tra gli osservatori ma è anche portatrice di importanti sviluppi di cui trarranno vantaggio gli utilizzatori. Parola di **Massimiliano Magrini** di United Ventures

di Giuliano Castagneto

della tecnologia e quindi dell'infrastruttura, sia nelle applicazioni, cioè nell'utilizzo dell'infrastruttura stessa, e se non sia addirittura già obsoleto il progetto **Stargate** da 500 miliardi di dollari, annunciato a inizio gennaio, alla presenza del presidente Usa **Donald Trump**, da **OpenAI**, **Softbank** e **Oracle** (si veda [articolo di BeBeez](#)).

Rispondere a questa domanda può avere conseguenze importanti per i tanti fondi di venture capital che hanno investito su Language Models e Machine Learning.

A propendere per la seconda ipotesi è [Massimiliano Magrini](#),

managing partner di **United Ventures (UV)** e figura di riferimento del venture capital italiano, che tramite UV ha investito in diverse startup che utilizzano l'IA, come [Avaneidi](#), sviluppatore di sistemi di storage, [IdentifAI Lab](#), che elabora sistemi per l'individuazione di contenuti falsi sul web, e [Aindo](#), che utilizza l'AI per creare sistemi di gestione di database. *Bebeez Magazine* gli ha chiesto quali possono essere le conseguenze del ciclone Deep Seek su chi investito nell'IA.

Domanda. Cosa rappresenta realmente Deep Seek per il settore dell'IA?

Risposta. Soprattutto la conferma



Massimiliano Magrini,
managing partner
di United Ventures (UV)

che nel mondo dell'innovazione non si può mai dare nulla per scontato. Le altissime valutazioni raggiunte da OpenAI e aziende similari (si veda [articolo di BeBeez](#), ndr), praticamente tutte statunitensi, erano frutto delle barriere all'ingresso di newcomer nello sviluppo dei modelli di apprendimento. Parliamo di un business model basato su algoritmi molto complessi, ma sviluppati negli anni '70, che richiedono pre-training su enormi masse di dati. Questo a sua volta richiede l'utilizzo di potenti processori appositamente sviluppati, un esercizio molto costoso. L'arrivo di Deep Seek, che è stato uno shock, ha fatto capire a tutti che queste barriere erano più immaginarie che reali.

D. Per quale motivo?

R. Deep Seek ha dimostrato che con le tecniche attuali è possibile sviluppare algoritmi molto più efficienti e molto meno esigenti in termini di pre-training. Da questo possono derivare grandi risparmi sull'utilizzo del tempo-macchina, che è una buona notizia anche sul versante dell'efficienza energetica, quindi dell'impatto ambientale. In realtà il mondo

dell'IA è ancora agli inizi. Niente assicurava che non vi fosse alcuna alternativa ai grandi e pesanti Large Language Model. Deep Seek ha dimostrato che è possibile costruire una IA molto più leggera ed efficiente, anche se non è da escludere che i costi dichiarati da Deep Seek siano più bassi di quelli effettivi.

D. Quali sono le conseguenze per chi investe?

R. Diciamo anzitutto che ci sono diversi approcci all'utilizzo di questa tecnologia. Deep Seek pone una startup, e i suoi investitori, di fronte a una scelta fondamentale: scegliere per lo sviluppo l'open source o un sistema chiuso come quello di Open AI? La decisione è strettamente legata a ciò che si vuole sviluppare, se cioè si cercano applicazioni meno esigenti in termini di elaborazione oppure più impegnative, come quelle di supporto alla ricerca scientifica. Un'altra conseguenza coinvolge i datacenter, che grazie ad architetture IA più "leggere" possono diventare meno costosi e più efficienti sia in termini energetici che di spazio occupato. Oggi con l'attuale assetto tecnologico i datacenter sono un

collo di bottiglia. Ma non possono essere estranee considerazioni di natura geopolitica.

D. Di che tipo?

R. Un sistema di tipo aperto, ma guidato da un'azienda cinese, può sollevare perplessità sulla sicurezza e l'integrità dei dati. Per esempio Deep Seek prevede dei limiti sulle elaborazioni che coinvolgono la sfera politica, soprattutto quella interna. Invece sistemi chiusi, gestiti da OpenAI e aziende simili, sono molto più sicuri, rendendoli quasi obbligati per alcuni tipi di utilizzi. Al tempo stesso le grandi architetture chiuse hanno costituito un oligopolio, per cui bisogna anche valutare quanto sia conveniente utilizzarli rispetto agli ambienti open source. Di nuovo, la decisione, e i rischi connessi, sono legati all'utilizzo che si vuol fare dell'infrastruttura IA. E' un interrogativo simile a quello posto a suo tempo dall'arrivo di Linux nell'arena dei sistemi operativi.

D. Che reazioni hanno avuto gli investitori nei suoi fondi? Cosa pensano del ciclone Deep Seek?

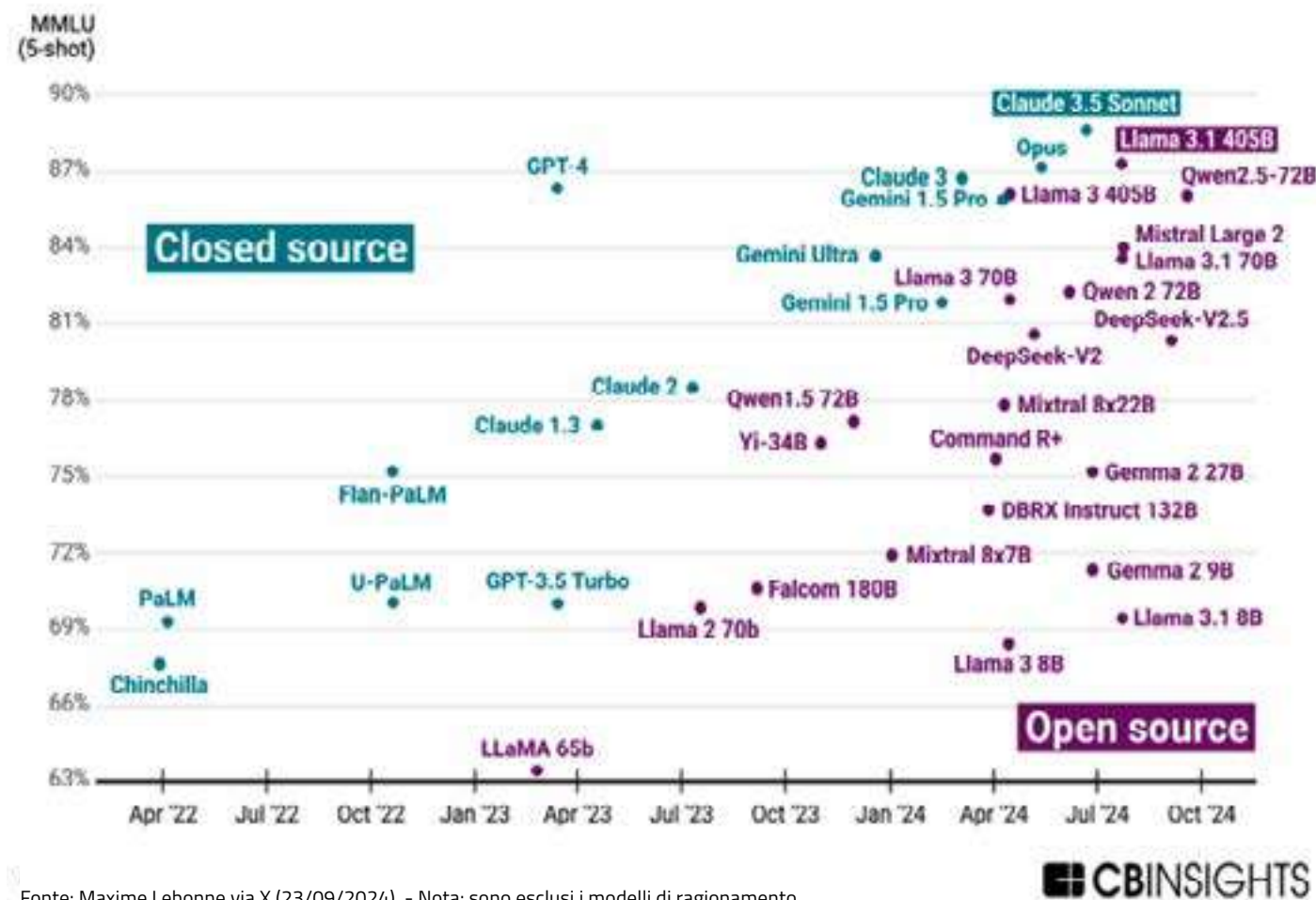
R. I nostri LPs stanno osservando con grande interesse l'evoluzione di Deep Seek e, più in generale, l'impatto che l'IA sta avendo sul mercato. Come in ogni fase di cambiamento tecnologico significativo, ci sono sia entusiasmo per le opportunità che cautela nell'analizzare i reali vantaggi competitivi e le barriere all'entrata. Deep Seek ha certamente acceso il dibattito, ma un messaggio per noi fondamentale, che cerchiamo di trasmettere agli investitori, è che spesso tendiamo a sovrastimare l'impatto della tecnologia nel breve termine e a sottostimarla nel lungo periodo. Questa consapevolezza è essenziale per affrontare con lucidità le evoluzioni del mercato e cogliere le reali opportunità di investimento.

D. Chi guadagna di più da questo nuovo scenario nel breve-medio termine?

R. Senza dubbio è avvantaggiato chi deve costruire applicazioni basate su-

GLI INVESTIMENTI DI UNITED VENTURES NELL'IA							
Azienda	Attività	Regione	Data investimento	Descrizione	Capitale investito (mln euro)	Fondi coinvolti	Articolo
IdentifAI Labs srl	Individuazione sul web di contenuti falsi	Lombardia	2 Sep 2024	Round seed	2,2	UV3 Lombardia	BeBeez
Avaneidi spa	Data storage	Lombardia	20 Jun 2024	Round serie A	8	UV3, UV3 Lombardia	BeBeez
Aindo srl*	Ricerche su database con dati sintetici	Friuli VG	18 Oct 2023	Round seed	6*	UV3*	BeBeez

PERFORMANCE DEI PRINCIPALI MODELLI OPEN-SOURCE E CLOSED-SOURCE SECONDO IL METODO MMLU



SFIDA A COLPI DI MMLU

MMLU è l'acronimo di **Massive Multitasking Language Understanding**, ed è un metodo di valutazione delle capacità di comprensione dei **Large Language Model** impiegati nell'Intelligenza Artificiale. Elaborato nel 2020, l'MMLU misura la capacità di rispondere correttamente a un set di circa 16.000 domande riguardanti 57 materie accademiche, dalla matematica alla filosofia, dal diritto alla medicina.

Il MMLU è stato rilasciato da **Dan Hendrycks** e un team di ricercatori nel 2020 ed è stato progettato per essere più impegnativo dei parametri di riferimento allora esistenti come il General Language Understanding Evaluation (GLUE) su cui i nuovi modelli linguistici stavano raggiungendo

una precisione migliore di quella umana. Tuttavia una volta giunti alla prova del MMLU, con un livello di accuratezza del 25% la maggior parte dei modelli linguistici esistenti ha dimostrato di non dare risultati migliori di chi risponde a casaccio. Un po' meglio faceva Chat GPT-3 con una precisione massima del 43,9%. Gli sviluppatori del MMLU stimano che esseri umani esperti di un settore raggiungano nella propria materia una precisione di circa l'89,8%. A partire dal 2024, alcuni dei modelli linguistici più potenti, come Open AI O1, Deep Seek R1 Google Gemini e Anthropic Claude 3 hanno raggiunto punteggi intorno al 90%. Come si evince dal grafico elaborato da **CB Insight**, il gap di prestazioni tra i modelli basati su sistemi chiuso e quelli basati sull'Open Source, più economici soprattutto sul versante del pre-training, si sta progressivamente chiudendo.

gli LLM, che ha più strade da esplorare. Oggi la maggior parte delle startup utilizza l'intelligenza artificiale, e tante fanno parte dell'ecosistema dell'IA. Per un investitore si apre la possibilità di scegliere tra decine di round dell'ordine delle decine di milioni, senza essere costretti a partecipare ai mega round da miliardi di dollari degli unicorni americani, con

ticket di ingresso talmente elevati da escludere tanti fondi come quelli italiani, che certo non possono investire tutta la loro dotazione in una sola operazione.

D. E tutto ciò come si tradurrebbe che effetto potrebbe avere sulle valutazioni?

R. Le valutazioni sono legate alla

competizione per gli investimenti. Siamo in presenza di una prima fase di maturazione del mercato, la tecnologia diventa più accessibile, le aziende che chiedono capitali aumenteranno, al pari dei fondi da investire. Non prevedo quindi forti oscillazioni dei multipli negli anni futuri. In questo senso ritengo che Deep Seek sia stata una buona notizia.

Be Beez

Tutte le news
e gli approfondimenti
di BeBeez
per meno di un caffè
al giorno



<https://bebeez.it/abbonati/>

Cari lettori,

vi ricordiamo che per leggere tutte le notizie di **BeBeez** e restare aggiornati sui private markets senza limitazioni, è necessario sottoscrivere uno dei nostri abbonamenti: **BeBeez articoli base** oppure **BeBeez News Premium**, che, oltre al flusso di articoli di base, permette di leggere gli articoli di **BeBeez Magazine** e altri articoli di approfondimento e interviste (**Insight Views**) e soprattutto i nostri **Report** di mercato, con le tabelle di riassunto delle operazioni.

Offrire informazione di qualità costa tempo e fatica e richiede curiosità, serietà e tanta passione. Quello che vi chiediamo è solo un piccolo contributo. Per **BeBeez News Premium** stiamo parlando di molto meno di un caffè al giorno.

Per abbonarti clicca su <https://bebeez.it/abbonati/>

Inoltre, per pacchetti di abbonamenti per più utenti, sono previsti sconti. Su questo tema potete contattarci, inviando una mail a info@edibeez.it, precisando il tipo di abbonamento e il numero di utenze richieste. Vi aspettiamo e grazie di leggerci!

Stefania Peveraro
direttore di **BeBeez**

Prima chiusura a 230 mln per FOF PEI Tre

27.02. Fondo Italiano d'Investimento sgr ha annunciato il primo closing della raccolta del Fondo di Fondi Private Equity Italia Tre (FOF PEI Tre) con 230 milioni di euro di impegni, rispetto a un target di raccolta complessivo di 600 milioni. [Leggi tutto](#)

BioDue compra ramo d'azienda di BMG Pharma

27.02. BioDue spa, specializzata nello sviluppo e commercializzazione di integratori alimentari, dispositivi medici e cosmetici, partecipata dal fondo americano The Riverside Company, ha acquisito Healtha Licensing srl, società cui è stato conferito un ramo d'azienda dalla milanese BMG Pharma spa. [Leggi tutto](#)

Argea firma accordo per il 100% di WinesU

26.02. Rafforza il proprio posizionamento nel mercato statunitense Argea, polo del vino creato da Clessidra Private Equity che ha firmato un accordo vincolante per acquisire il 100% di WinesU, importatore statunitense specializzato in etichette francesi e italiane. [Leggi tutto](#)

Ok di TIM a offerta di MEF e Retelit per Sparkle

13.02. Va in porto la vendita del 100% di Sparkle alla cordata formata al 70% dal MEF e al restante 30% dall'operatore di telecomunicazioni via fibra ottica Retelit, controllato dal fondo spagnolo Asterion Industrial Partners. Il cda di TIM ha infatti accettato all'unanimità l'offerta vincolante da 700 milioni di euro per l'acquisto della sua unità di cavi sottomarini. [Leggi tutto](#)



ENERGY SERVICES, SAIPEM E SUBSEA 7 STUDIANO MEGA FUSIONE

24.02. Con un annuncio a sorpresa, il 23 febbraio il gruppo energetico Saipem spa, quotato a Piazza Affari, i cui azionisti di riferimento sono ENI e CDP Equity, e Subsea7 sa, leader mondiale nella fornitura di progetti e servizi offshore per l'industria energetica, quotato a Oslo e il cui azionista di riferimento è Siem Industries sa, hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding per una possibile fusione delle due società, che darebbe vita a un leader globale nel settore energy services, di cui gli attuali azionisti di Saipem e Subsea7 deterranno in misura paritetica (in rapporto 50-50) il capitale sociale. In particolare, Siem Industries risulterebbe titolare di circa l'11,9% del capitale sociale della nuova realtà combinata, mentre ENI e CDP Equity ne deterrebbero, rispettivamente, circa il 10,6% e circa il 6,4%. [Leggi tutto](#)



IL FONDO FSI II RACCOGLIE 1,6 MLD NEL SUO CLOSING FINALE

26.02. E' di circa 1,6 miliardi di euro la cifra raggiunta nel suo secondo e ultimo closing dal fondo FSI II, che grazie alle sottoscrizioni raccolte da una cinquantina di investitori ha superato l'obiettivo massimo di raccolta di 1,5 miliardi e la dimensione del precedente fondo, FSI, pari a quasi 1,4 miliardi. Nonostante le difficili condizioni del mercato del fundraising, spiega in una nota FSI, il fondo ha riscosso importanti adesioni sia da investitori internazionali (55%) che italiani. [Leggi tutto](#)



AUDENSIEL PRENOTA IL 54,43% DI FOS E SI PREPARA ALL'OPA

27.02. Audensiel sas, player internazionale leader nella trasformazione digitale con sede in Francia, controllato dai private equity francesi Sagard e Capza, e finanziato dai fondi di private debt di Ardian, prepara l'opa su FOS spa, società quotata su Euronext Growth Milan attiva nei servizi di system integration, con obiettivo il delisting. Audensiel ha sottoscritto due distinti contratti di compravendita con gli azionisti di riferimento di FOS, BP Holding srl e BB Holding srl per l'acquisizione di una partecipazione rappresentativa in aggregato al 54,43% del capitale di FOS a 3,52 euro per azione. [Leggi tutto](#)

Al via l'opa di Investindustrial su Piovani Group

27.02. Partirà il prossimo lunedì 3 marzo per concludersi il 21 marzo l'opa lanciata da Automation Systems spa, veicolo che fa capo a Investindustrial, su Piovani spa, leader mondiale nello sviluppo e produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri e polveri plastiche e alimentari, quotato sull'Euronext Star Milan. [Leggi tutto](#)

Zoom di Torino rileva il Parco Natura Viva

26.02. Nell'ambito di un'operazione finanziata da Intesa Sanpaolo, Immersive Parks srl, società controllata da Magnetar Capital, cui fa capo il bioparco Zoom di Cumiana (Torino), ha concluso l'operazione di acquisizione e incorporazione del Parco Natura Viva di Bussolengo (Verona) dando vita ad Openature srl, il primo gruppo italiano di riferimento del settore. [Leggi tutto](#)

A Facile.it va il 100% di Italfinance

25.02. Facile.it, tech company controllata da Silver Lake Partners e partecipata da Oakley Capital, ha rilevato il 100% di Italfinance Holding srl, società a capo dell'omonimo gruppo composto da Italfinance Mediazione Creditizia Corporate srl, Italfinance Consulenti per il Credito Agevolato srl, Italfinance Impresa srl ed Easyfintech srl. [Leggi tutto](#)

Finlogic spa prende anche Vignoli Graf

14.02. Finlogic spa, gruppo pugliese che fornisce sistemi integrati di etichettatura per la tracciabilità dei prodotti, delistato nel 2024 a seguito di un'opa promossa da Credem Private Equity e dai coinvestitori NB Aurora e PM&Partners sgr, ha comprato Vignoli Graf srl, società con sede a Forlì, specializzata nella produzione di etichette adesive e cartellini. [Leggi tutto](#)



PRADA TRATTA IN ESCLUSIVA PER L'ACQUISIZIONE DI VERSACE E JIMMY CHOO

24.02. Il gruppo italiano del lusso Prada, quotato a Hong Kong, ha avviato un'analisi

approfondita dei conti finanziari di Versace, storico marchio della moda tricolore controllato dalla statunitense Capri Holdings. L'azienda che fa capo a Patrizio Bertelli e Miuccia Prada ha ottenuto un periodo di trattative esclusive di quattro settimane, valutando un'acquisizione che potrebbe rappresentare un punto di svolta nel settore del lusso. L'eventuale vendita di Versace, assieme al marchio di calzature Jimmy Choo, rientra in una strategia di riorganizzazione di Capri Holdings, che controlla anche il brand Michael Kors e intende ridurre l'esposizione nel settore della moda di lusso, dopo il fallimento lo scorso autunno dell'acquisizione da 8,5 miliardi di dollari del gruppo statunitense da parte di Tapestry. [Leggi tutto](#)



Unicalce incassa 20 mln da BPER Banca

18.02. Nuovo prestito in arrivo per Unicalce, principale produttore italiano di calce calcica, dolomitica e prodotti derivati, che stavolta ha incassato da BPER Banca un finanziamento chirografario di 20 milioni di euro (con Garanzia Green di SACE) della durata di 6 anni. [Leggi tutto](#)

Neopharmed Gentili colloca altri 100 mln dell'obbligazione 2030

17.02. Neopharmed Gentili, società farmaceutica milanese, controllata da Ardian e NB Renaissance, in partnership con la famiglia Del Bono, ha collocato con successo attraverso un private placement 100 milioni di euro di nuove senior secured notes con scadenza 2030, che vanno ad ampliare le dimensioni del prestito obbligazionario high-yield da 750 milioni con cedola al 7,125%. [Leggi tutto](#)

Minibond da 9 mln per i formaggi Brazzale

06.02. Terzo prestito obbligazionario per Brazzale spa, azienda vicentina fra i leader nel settore lattiero-caseario nazionale, che ha emesso un minibond da 9 milioni di euro a scadenza 31 dicembre 2030 con un periodo di preammortamento di 18 mesi. [Leggi tutto](#)



REEEP RIFINANZIA I VECCHI TITOLI CON UN PRESTITO DA 360 MLN

25.02. Rekeep (ex Manutencoop Facility Management), capofila del principale gruppo italiano attivo nell'integrated facility management, ha rifinanziato la parte principale del proprio indebitamento finanziario attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario senior garantito (con scadenza 2029), per un importo complessivo in linea capitale pari a 360 milioni di euro. Il tasso fissato è pari al 9% annuo, pagabile ogni sei mesi in via posticipata, con prezzo di emissione pari al 97,5%. [Leggi tutto](#)

OLTRE AL BOND DA 170 MLN EURO, OURVITA NE PREPARA ALTRI DUE

04.02. Il bond da 170 milioni di euro collocato in private placement da Ourvita, il gruppo che si occupa di sviluppo e produzione di dispositivi medici, costruito da Investindustrial a partire da Farmaceutici Procemsa, è solo una delle emissioni obbligazionarie deliberate dal cda di Procemsa tenutosi lo scorso 10 gennaio. Nel dettaglio, infatti, la società ha deliberato l'emissione di tre bond senior garantiti con struttura PIK (payment-in-kind) fino a un ammontare massimo fino a 230 milioni di euro, che potrà essere incrementato fino a 246,5 milioni di euro. [Leggi tutto](#)

Al via il riassetto del Gruppo Colombini

26.02. Gruppo Colombini, attivo nel settore dell'arredamento italiano, riorganizza la compagine societaria per consentire il passaggio generazionale. E-Bridge spa di Emanuel Colombini, nipote del fondatore Ivo, ha comprato la totalità delle azioni precedentemente suddivise al 50% tra lo stesso Emanuel Colombini e Fich spa, società facente capo al ramo familiare di Ivo. [Leggi tutto](#)

Altergon Italia ottiene 7 mln da Banco BPM

24.02. Banco BPM ha erogato ad Altergon Italia una linea di credito di 7 milioni di euro, della durata di 36 mesi, per sostenere il piano di crescita, i nuovi investimenti in ricerca e sviluppo e l'estensione dello stabilimento produttivo della società, che si presenta come il leader in Europa per la produzione di cerotti medicati Hydrogel. [Leggi tutto](#)

Unitirreno riceve 57 mln da due banche

20.02. Nuovo finanziamento di 57 milioni di euro in arrivo da Intesa Sanpaolo e Banco BPM per Unitirreno Submarine Network, la joint venture creata da Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT quotato all'Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, insieme al Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (Fondo IPC) di Azimut Libera Impresa sgr. [Leggi tutto](#)

TSS compra la softerhouse Sofinn Italia

10.02. Total Specific Solutions (TSS), società olandese, fornitore internazionale di soluzioni IT, parte del gruppo internazionale Topicus.com Inc. quotato alla Borsa canadese TSX Venture Exchange, ha annunciato l'acquisizione dell'italiana Sofinn Italia srl, azienda software leader nel mercato aftermarket automobilistico italiano. [Leggi tutto](#)

LIBRI

**Fiorentino si dimette
da ceo di Banca Progetto**

27.02. Ha rassegnato le dimissioni il 26 febbraio Paolo Fiorentino, ceo di Banca Progetto, controllata da Oaktree Capital Management, che lo scorso ottobre era stata sottoposta ad amministrazione giudiziaria dalla Guardia di finanza su delega del Tribunale di Milano-Sezione autonoma misure di prevenzione. [Leggi tutto](#)

**Secondary Market
Directive, ecco
le nuove disposizioni**

18.02. Il 13 febbraio la Bankitalia ha pubblicato le Disposizioni di vigilanza per la gestione di crediti in sofferenza, che completano il recepimento della Secondary Market Directive la scorsa estate, relativa ai gestori di crediti e agli acquirenti di crediti. La Direttiva punta a eliminare gli ostacoli posti a livello nazionale al trasferimento dei crediti deteriorati. [Leggi tutto](#)

**doValue rimborsa
in anticipo i bond**

17.02. doValue, il principale servicer di crediti deteriorati del Sud Europa, ha proceduto al rimborso delle obbligazioni ancora in circolazione emesse il 22 luglio 2021 (300 milioni di euro al tasso fisso del 3,375% scadenza 2026), esercitando quindi la Optional Redemption Date, che dava la facoltà di rimborsare anticipatamente i titoli una volta doppiata la data del 31 luglio 2023. [Leggi tutto](#)

**Banca Ifis, nel 2024
calo dell'8% degli NPL
in portafoglio**

11.02. Gli NPL non sono più al centro delle strategie di Banca Ifis. E' quanto si evince dai dati preliminari per il 2024, dove spicca una riduzione dell'8%, a 1,5 da 1,6 miliardi, del portafoglio di non performing loan. [Leggi tutto](#)

**SEDICI MANIFESTAZIONI
D'INTERESSE
PER IL GRUPPO LA PERLA**

13.02. Sono sedici le manifestazioni di interesse pervenute da altrettanti soggetti industriali e finanziari in risposta all'avviso di vendita unitaria degli asset del gruppo di lingerie di lusso La Perla. Lo ha comunicato il Mimit-Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Per presentare le offerte non vincolanti per tutti gli asset del gruppo, compresi il marchio di proprietà inglese e lo stabilimento di produzione di Bologna riuniti sotto un unico "cappello" grazie alla regia del Mimit, c'era inizialmente tempo sino allo scorso 10 febbraio. Tra i pretendenti all'intero gruppo ci sarebbero diversi soggetti industriali italiani, tra cui Oniverse di Sandro Veronesi, proprietaria del marchio Calzedonia, e anche il fondo olandese Tennor Holding BV (ex Sapinda Holding) di proprietà del finanziere tedesco Lars Windhorst tramite la controllata Lilac Holding Lux sarl. [Leggi tutto](#)

**AMCO FA ACCORDO PER ACQUISIRE
L'80% DI GRUPPO EXACTA**

25.02. Amco si rafforza nel settore del recupero crediti per la pubblica amministrazione. La credit management company guidata da Andrea Munari ha infatti annunciato di aver sottoscritto un accordo vincolante con la piattaforma di permanent capital Eulero Capital e la famiglia Oreglia per l'acquisto di una partecipazione dell'80% del Gruppo Exacta, attivo nel segmento della gestione dei tributi non riscossi della PA locale e partecipato da Eulero da fine 2020. [Leggi tutto](#)

**POLIS SGR (LBO FRANCE) LANCIA
KLEOS, DEDICATO A NPL E UTP**

11.02. Polis Sgr, controllata dal 2021 dal Gruppo LBO France e partecipata da Popolare di Sondrio e altre banche, ha lanciato il nuovo Fondo Kleos, dedicato alla gestione e alla valorizzazione di portafogli NPL e UTP secured e unsecured, anche frazionati, che ha raggiunto il primo closing della raccolta (il target finale è di 300 milioni di euro) coinvolgendo quattro banche popolari italiane, cioè Banco di Desio e della Brianza, Banca Agricola Popolare di Sicilia, Popolare di Sondrio e Banca Popolare Pugliese, che hanno apportato crediti al fondo per un valore di circa 60 milioni in termini di gross book value. [Leggi tutto](#)

**Illimity chiude
il 2024 in pareggio**

12.02. illimity bank ha chiuso il 2024 in sostanziale pareggio operativo. In gran parte grazie ai risparmi di costo conseguenti al trasferimento alla newco AltermAind (controllata al 52% da Apax Partners con il resto del capitale in mano a illimity) di asset tecnologici e personale IT, che ha consentito all'istituto di Via Soperga a Milano una plusvalenza di 53 milioni e una riduzione di circa 26 milioni dei costi del personale. [Leggi tutto](#)

**Conbipel, cordata
tutta italiana
per il rilancio**

10.02. Batte illico il cuore del piano per il rilancio industriale di Conbipel, la catena piemontese di abbigliamento controllata da BTX Italian Retail and Brands spa. Nel progetto è prevista anche la salvaguardia di circa 800 lavoratori. Sarà presentata una proposta vincolante da una cordata di due imprese italiane del settore tessile, con il supporto di Invitalia. [Leggi tutto](#)

**Coin, da Sagitta
e MIA sono
in arrivo 21,2 mln**

06.02. Manca soltanto l'omologa del Tribunale di Venezia all'accordo di ristrutturazione dei debiti e poi la catena di grandi magazzini Coin potrà finalmente rilanciare le proprie attività grazie all'iniezione di 21,2 milioni di euro tramite aumento di capitale, riservato in prima battuta al fondo UTP Restructuring Corporate di Sagitta sgr e a MIA srl. [Leggi tutto](#)

**Le iscrizioni
di procedure
ai tribunali
in aumento del 15%**

31.01. Aumento del 15% nel 2024 per il numero delle iscrizioni ai tribunali e calo dell'8% nelle procedure definite, che insieme significano rallentamento della velocità di riduzione delle procedure pendenti. Lo calcola Berry Sea, l'Osservatorio realizzato da Berry srl che mappa l'attività dei principali tribunali fallimentari nazionali nel periodo gennaio-dicembre 2024. [Leggi tutto](#)

**Approxima archivia
round da 7,3 mln**

21.01. Seconda operazione di finanziamento per Approxima, startup MedTech early-stage, spin-off del Politecnico di Milano, che ha effettuato il primo closing di un round di finanziamento di Serie A per 7,3 milioni di euro, guidato da ENEA Tech. [Leggi tutto](#)

**Clean OS punta a 600k
euro su CrowdfundMe**

20.02. Punta a una raccolta massima di 600mila euro per la sua campagna di equity crowdfunding su CrowdfundMe la startup innovativa Clean OS che ha progettato il primo spazzolino elettrico personalizzato al mondo. La campagna, che si chiuderà a inizio aprile, ha già raccolto 335mila euro ed è supportata da Over Ventures. [Leggi tutto](#)

**Focoos AI raccoglie
2,65 mln euro**

20.02. Focoos AI, startup che fornisce un software avanzato che automatizza il processo di creazione e allenamento di reti di visione artificiale ottimizzate per qualsiasi dispositivo, ha chiuso un nuovo round di investimento seed da 2,65 milioni di euro, che è stato guidato da Galaxia, il Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico di CDP Venture Capital sgr, dedicato all'aerospazio. [Leggi tutto](#)

**AIKO incassa altri
520mila euro**

11.02. AIKO, scaleup torinese che sviluppa software avanzati basati su AI e automazione per applicazioni spaziali, ha ricevuto un investimento da 520mila euro da parte del Club degli Investitori tramite Simon Fiduciaria, portando così a 4 milioni il round di finanziamento Series A, annunciato a ottobre 2024 e che punta a un target complessivo di 5 milioni. [Leggi tutto](#)

**PLANET SMART CITY
APRE NUOVA RACCOLTA
DA 55 MILIONI EURO**

olandese Breevast acquisirà in aumento di capitale il 20% di Planet Smart City, società che fa capo a Planet Holding, startup londinese dal cuore italiano attiva nell'edilizia abitativa sostenibile a prezzi accessibili. L'operazione, che è stata approvata dall'assemblea di Planet Smart City, prevede anche per Breevast il diritto di investire, alle stesse condizioni, altri 10 milioni entro i prossimi sette mesi dal closing. Contestualmente, Planet Smart City raccoglierà, entro la fine di febbraio, altri 15 milioni di euro tra azionisti attuali (circa 400) e nuovi investitori portando a 55 milioni il totale dell'aumento di capitale. [Leggi tutto](#)

**SHOP CIRCLE TERMINA UN ROUND
DI SERIE B DA 60 MLN DOLLARI**

26.02. Nextalia sgr ha completato il secondo investimento del fondo Nextalia Ventures e il primo a livello internazionale, guidando un round di finanziamento di serie B del valore complessivo di 60 milioni di dollari (equivalenti a oltre 57,1 milioni di euro al cambio attuale), suddiviso equamente tra equity e debito, in Shop Circle Ltd, azienda londinese dal cuore italiano attiva nella fornitura di soluzioni software B2B basate sull'intelligenza artificiale. [Leggi tutto](#)

**PREMIER CONSULTING CHIUDE AUMENTO
E PORTA A BORDO FG2 CAPITAL CON IL 10%**

06.02. Premier Consulting srl, società di consulenza bresciana, ha chiuso un nuovo aumento di capitale per portare a bordo FG2 Capital come nuovo socio strategico, alla stregua di altri investitori ai quali ha via via aperto il capitale, con l'obiettivo di ottenere supporto allo sviluppo del business. Secondo quanto risulta a BeBeez, FG2 Capital, piattaforma di servizi finanziari che organizza club deal di growth capital assieme a family office italiani, vanta ora una partecipazione intorno al 10% e potrà salire oltre. [Leggi tutto](#)

**AI via la prima
campagna
su LA4C**

26.02. E' operativa con la prima campagna LUISS Alumni for Crowd (LA4C), la piattaforma di equity crowdfunding dedicata agli alumni dell'Università LUISS Guido Carli di Roma, che offre alla comunità di tutti laureati la possibilità di co-investire, con un ticket minimo di 1.000 euro, nelle startup nelle quali investe LUISS Alumni 4 Growth (LA4G). La campagna è stata lanciata per WeGlad. [Leggi tutto](#)

**Bnbkit ottiene
1,5 mln euro**

20.02. bnbkit, startup innovativa specializzata nella logistica della biancheria per gli affitti brevi, ha chiuso un round di investimento da 1,5 milioni di euro, che è stato sottoscritto da un gruppo di investitori strategici. Fondata da Matteo Campo-donico e Maurizio Losi, la startup ha sviluppato una tecnologia proprietaria molto avanzata. [Leggi tutto](#)

**Quattro VC nel
round da 1 mln
\$ di Almanax**

20.02. Exor Ventures, Vento Ventures, IAG, Eden Ventures by IAG, insieme a Blockchain Builders Fund e Moonbase, sono gli investitori che hanno partecipato al round da un milione di dollari di Almanax, società fondata a New York da Francesco Piccoli e Maxwell Watson che utilizza i più recenti progressi dell'intelligenza artificiale per prevenire le violazioni del web3. [Leggi tutto](#)

**TimeFlow
si ferma
a 4 mln euro**

18.02. La startup leccese TimeFlow srl, che ha ideato la piattaforma che incrocia domanda e offerta di servizi e soluzioni IT per il business, ha chiuso un round di finanziamento di 4 milioni di euro, che segue il round seed da 325mila euro del maggio 2021. Il round, finanziato in parte dalla UE tramite NextGenerationEU, è stato sostenuto da un pool di investitori. [Leggi tutto](#)

Dils va al controllo di Lucas Fox

26.02. Dils, gruppo europeo di real estate con sede in Italia, è entrato nel mercato spagnolo con l'acquisto di una quota di maggioranza di Lucas Fox, il principale operatore indipendente nel mercato immobiliare residenziale in Spagna, con focus sugli immobili di pregio. [Leggi tutto](#)

CBRE il property management del Fondo Ora

25.02. CBRE, attiva al mondo nella consulenza e nei servizi immobiliari, ha ricevuto l'incarico di property management per la gestione degli immobili di proprietà del Fondo Ora, un nuovo strumento dedicato al segmento della logistica, gestito da Silver FIR Capital sgr. [Leggi tutto](#)

Vigasio District Park: Prefios sgr cede due asset per circa 50 mln

21.02. Ammonta a circa 50 milioni di euro la vendita da parte di Prefios sgr, tramite il Fondo Logistica, di due asset logistici situati presso l'hub distributivo District Park di Vigasio (Verona) a BNP Paribas REIM per conto di investitori istituzionali, assistiti da JP Morgan Asset Management. [Leggi tutto](#)

Per Yeldo sviluppo residenziale con Galique e Copernicus

18.02. Il Gruppo Yeldo, insieme a Galique e Copernicus, hanno lanciato, con il ruolo di co-sponsor, un'operazione da 90 milioni di euro nel mercato residenziale di alta gamma a Santa Margherita Ligure, che prevede la costruzione di tre edifici residenziali. [Leggi tutto](#)

**DEKUS PUNTA OLTRE 250 MILIONI DI EURO SUL ROME LOGISTIC HUB**

24.02. Oltre 250 milioni di euro per sviluppare il Rome Logistic Hub, il più grande parco logistico in Italia. E' l'investimento previsto per questo progetto da Dekus, società di gestione nel real estate fondata da Mauro Montagner, che detiene l'80%, e partecipata al 20% da Fabio Provini. Fondata ad aprile 2024, Dekus è guidata da Montagner e oggi gestisce asset immobiliari per 2 miliardi di euro, in parte proprietà di Edizione Property (partecipata immobiliare della famiglia Benetton, di cui Montagner è stato ad e dg dal 2018 al 2024). Il progetto in questione riguarda un complesso di 250mila metri quadrati adiacente all'aeroporto di Fiumicino e darà vita uno dei più estesi progetti di sviluppo esistenti oggi in Italia nell'ambito della logistica. L'area risulta di proprietà di Edizione Property, Tyche Bank, Guber Banca, Rile Development e Morgan Stanley, ma è gestita da Dekus. [Leggi tutto](#)

**SCHRODERS CAPITAL COMPRA L'HOTEL NH COLLECTION MILAN CITYLIFE**

17.02. Schroders Capital, che nel segmento dei private markets gestisce 97,3 miliardi di dollari, attraverso il suo fondo paneuropeo, ha completato l'acquisizione dell'hotel NH Collection Milan CityLife, con 185 camere, dal fondo European Hotel Fund di Invesco Real Estate, società globale di real estate da 85 miliardi di dollari. Il prezzo non è stato rivelato. Invesco aveva acquisito l'hotel milanese nel 2019 sottoscrivendo un contratto di acquisto a termine, quando l'asset era ancora in fase di sviluppo. [Leggi tutto](#)

**CASTELLO SGR LANCIA HIIP E PUNTA 500 MILIONI DI EURO SUL TURISMO**

19.02. Si chiama Hospitality Italian Infrastructure Platform (HIIP) la società di investimento a capitale fisso (sicaf) immobiliare di tipo chiuso con focus sull'hospitality lanciata da Castello sgr, che ne diverrà anche general partner e gestore. Da fine febbraio 2023 Castello è detenuta da Anima Holding per l'80% e partecipata al 20% da Oaktree. La nuova piattaforma punta ad effettuare investimenti complessivi per 500 milioni di euro nei prossimi 36 mesi, mettendo nel mirino asset ubicati in una decina di località italiane ad alto potenziale turistico. [Leggi tutto](#)

Rilevato il 30% detenuto da CDP in Redo sg

20.02. Sono Cassa Forense, Fondazione Monte di Lombardia e Kryalos sgr i tre nuovi investitori subentrati nella partecipazione del 30% sino ad ora detenuta da CDP in Redo sgr, società benefit specializzata nel social housing, nella rigenerazione urbana a impatto sociale e nell'edilizia universitaria convenzionata, fondata nel 2019 da Fondazione Cariplo insieme a InvestiRE sgr. [Leggi tutto](#)

RealStep diventa una Sicaf eterogestita

17.02. RealStep Sicaf, società di sviluppo immobiliare specializzata nella riqualificazione sostenibile di siti industriali dismessi, si è trasformata da Sicaf autogestita in Sicaf eterogestita con il constestuale trasferimento della gestione di tutti i suoi comparti a una sgr di nuova costituzione battezzata RealStep sgr. [Leggi tutto](#)

Portik fa suo il 51% di Estia per 20 mln

14.02. Estia, società benefit italiana, specializzata nella gestione del condomino, ha annunciato un ambizioso piano di sviluppo grazie all'ingresso nell'azionariato di Portik, gruppo spagnolo leader della gestione immobiliare nella penisola iberica e in Messico, che segna così il proprio arrivo in Italia. Attraverso questa operazione, Portik avrà il 51% di Estia per 20 milioni di euro. [Leggi tutto](#)

Igd Siq ottiene finanziamento da 615 mln

12.02. Ben 615 milioni di euro per dilazionare nel tempo la durata del debito già contratto. Li ha ottenuti Immobiliare Grande Distribuzione (Igd) perfezionando un'operazione di finanziamento di tipo secured con un pool di sette istituti bancari: Intesa Sanpaolo-Divisione IMI CIB, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco BPM, BNL BNP Paribas, BPER, CDP, Deutsche Bank e UniCredit. [Leggi tutto](#)

Fintech, nel mondo investiti soli 95,6 mld \$ nel 2024. Lo dice KPMG

20.02. Tempi duri per il settore fintech nel mondo, che, dopo le scorpacciate di capitali attratti tra il 2021 e 2022 in operazioni di m&a, private equity e venture capital, ha sperimentato un crescente disinteresse, tanto che lo scorso anno si sono chiusi deal soltanto per 95,6 miliardi di dollari, in calo dai già pochi 119,8 miliardi del 2023. Lo calcola KPMG. [Leggi tutto](#)

Barings fa sua Artemis Real Estate Partners

19.02. La piattaforma immobiliare globale di Barings, con oltre 50 miliardi di dollari di asset in gestione a fine 2024, compresa l'attività di debito immobiliare globale da oltre 28 miliardi, si amplia con l'acquisizione di Artemis Real Estate Partners, società di investimento immobiliare statunitense con oltre 11 miliardi di asset in gestione. [Leggi tutto](#)

Il 50% dello Xanadú di Madrid passa per 200 mln a Rivoli in club deal

17.02. La spagnola Rivoli Asset Management ha acquisito il 50% del centro commerciale Xanadú di Madrid dalla britannica Intu Properties, in un'operazione che valuta il 100% dell'asset oltre 400 milioni di euro. Con un investimento di 200 milioni, Rivoli diventa così comproprietaria di Xanadú insieme al fondo statunitense Nuveen, che controlla l'altro 50%. [Leggi tutto](#)

Thomson Reuters lancia il fondo II di corporate VC con 150 mln dollari

11.02. Quattro anni dopo il lancio del primo fondo di corporate venture capital, Thomson Reuters avvia il secondo della medesima serie, del valore di 150 milioni di dollari. Anche questo veicolo si concentrerà sulle aziende tecnologiche in fase iniziale attive in vari rami della tecnologia. [Leggi tutto](#)

**SURJ (PIF) ENTRA NEL CAPITALE DI DAZN DEAL DA UN MLD \$**

18.02. SURJ Sports Investment, società specializzata in investimenti nel settore

dello sport, controllata dal Public Investment Fund (PIF), fondo sovrano dell'Arabia Saudita, ha concordato l'acquisizione di una quota di minoranza di DAZN, tra i leader mondiali nell'intrattenimento sportivo. Già dallo scorso ottobre si parlava di trattative per l'acquisto di una quota di poco inferiore al 10% per un miliardo di dollari. SURJ si affianca quindi nel capitale di DAZN al fondatore della piattaforma, Sir Len Blavatnik, imprenditore nato a Odessa in Ucraina, cresciuto a Mosca e immigrato poi negli Usa con la famiglia, oggi cittadino sia statunitense sia britannico, con un patrimonio personale valutato oltre 30 miliardi di dollari, secondo Forbes. [Leggi tutto](#)

**ARDIAN COMPRA AFCO, LEADER DEL REAL ESTATE AEROPORTUALE**

20.02. Ardian comprerà il controllo di Aviation Facilities Company Management (AFCO), gruppo statunitense con sede a Dulles, in Virginia, leader nel settore degli investimenti, dello sviluppo, della gestione e dell'esercizio di strutture immobiliari cargo all'interno degli aeroporti e di altre infrastrutture aeroportuali, con 29 proprietà in 15 aeroporti negli Stati Uniti e nel Regno Unito. A vendere la quota è la divisione Infrastrutture di Goldman Sachs Alternatives. [Leggi tutto](#)

**PER IL 2025 ATTESE EMISSIONI SRT DALLE BANCHE PER 30-35 MLD \$**

19.02. Nuova operazione di Significant Risk Transfer (SRT) in vista per Unicredit, che potrebbe riguardare 4 miliardi di euro di crediti corporate tedeschi. L'operazione, strutturata come cartolarizzazione sintetica, si inserisce in un trend globale. Secondo Chorus Capital Management, investitore specializzato in tranches di SRT, l'emissione di SRT dovrebbe salire a 30-35 miliardi di dollari nel 2025 nel mondo, dai 29 miliardi del 2024. Pemberton Asset Management, prevede che il volume globale degli SRT in circolazione raggiungerà i 130-150 miliardi entro il 2030. [Leggi tutto](#)

Stoneweg Group acquisisce MC Property

21.01. Stoneweg Group, asset manager alternativo con sede a Ginevra, controllato da Icona Capital, ha completato l'acquisizione di MC Property, società di investimento immobiliare paneuropea fondata da Mark McLaughlin, Rob Cotterell e Wouter Zwetsloot, che assumeranno posizioni dirigenziali all'interno di Stoneweg, e dal partner Martin Hanratty, che continuerà a lavorare per il gruppo. [Leggi tutto](#)

Come BlackRock si prepara a finanziare l'industria PE

13.02. BlackRock, il più grande asset manager del mondo, punta a crescere nel private capital andando a finanziare le società di investimento specializzate in asset alternativi. Lo ha detto il cfo del colosso Usa, Martin S. Small. La strategia a cui sta lavorando BlackRock per crescere nel settore del private equity e degli altri asset alternativi ricalca un modello già rodato. [Leggi tutto](#)

Candriam e Kartesia, al via un Eltif

13.02. Candriam, gestore multi-asset globale focalizzato sugli investimenti sostenibili e responsabili con circa 149 miliardi di euro di asset in gestione, in collaborazione con Kartesia, gestore di investimenti europeo, ha annunciato il lancio di un Eltif di diritto lussemburghese, per offrire a investitori privati e retail accesso alle opportunità di private debt nel lower mid-market europeo. [Leggi tutto](#)

Con InvestAI, la UE punta 200 mld sull'AI in Europa

12.02. In occasione del Vertice d'azione sull'intelligenza artificiale di Parigi, la Presidente della Commissione UE Ursula von der Leyen ha lanciato InvestAI, un'iniziativa volta a mobilitare 200 miliardi di euro per gli investimenti nell'AI, compreso un nuovo fondo europeo di 20 miliardi per le gigafabbriche di AI. Si tratterà di un fondo stratificato. [Leggi tutto](#)

Al via l'Aquila Capital Energy Transition Fund. Target 600 mln

18.02. Aquila Capital, società tedesca specializzata in investimenti in real asset sostenibili, ha annunciato il lancio del nuovo fondo Aquila Capital Energy Transition Fund, che punta a una raccolta complessiva di 600 milioni di euro e a un rendimento lordo del 14-16% annuo. [Leggi tutto](#)

Neutalia incassa un sustainability linked loan da 32,6 mln

18.01. Neutalia, società benefit che gestisce il termovalorizzatore di Busto Arsizio, ha concluso un'operazione di project financing incassando un sustainability linked loan da 32,6 milioni da BPER, Banco BPM e Finlombarda per il finanziamento dei lavori di revamping dell'impianto. [Leggi tutto](#)

Qualitas Energy rileva una struttura fotovoltaica

14.02. Nuova operazione italiana per Qualitas Energy, fondo d'investimento nelle energie rinnovabili e della transizione energetica, che ha acquisito un impianto fotovoltaico in Emilia Romagna da GP Joule Projects, gruppo internazionale di origine tedesca. [Leggi tutto](#)

Seconda cartolarizzazione green per TFSI

07.02. Seconda cartolarizzazione di finanziamenti per auto green lanciata in Europa per Toyota Financial Services Italia spa (TFSI), che come la prima ha come sottostanti prestiti concessi dalla casa nipponica in Italia e finalizzati all'acquisto di veicoli ibridi, plug-in o elettrici erogati con target zero emissione di CO2. [Leggi tutto](#)



NEWCLEO, ACCORDO CON ENEC CHE PUÒ INVESTIRE 500 MLN

25.02. Emirates Nuclear Energy Company te (Enec), la società statale di energia atomica di Abu Dhabi, e newcleo, la scaleup italiana fondata e guidata da Stefano Buono che sviluppa reattori di quarta generazione usando scorie nucleari come combustibile, hanno siglato una partnership che esplorerà tecnologie avanzate per i reattori, soluzioni sostenibili per i combustibili e investimenti globali. Il memorandum potrebbe essere seguito da un investimento in newcleo per l'ammontare di 500 milioni di euro da parte di Enec. [Leggi tutto](#)



KKR IMPIEGA 587,5 MILIONI PER UN ALTRO 5% DI ENILIVE

19.02. Si intensifica la relazione fra Eni e KKR, PE statunitense che a ottobre aveva rilevato il 25% di Enilive per 2,938 miliardi di euro e ha comunicato di aver incrementato la partecipazione del 5% investendo 587,5 milioni. Enilive è una controllata di Eni che si occupa di bioraffinazione, produzione di biometano, soluzioni di smart mobility, tra cui il car sharing Enjoy, oltre che commercializzazione e distribuzione di tutti i vettori energetici per la mobilità. [Leggi tutto](#)

Vitali ottiene prestito sostenibile da 25 mln euro

18.02. Vitali spa, società benefit, holding a capo di un gruppo attivo nel settore delle infrastrutture e delle costruzioni, ha ottenuto finanziamenti da Intesa Sanpaolo per un totale di 25 milioni di euro classificati come sustainable loan. Le nuove risorse serviranno infatti a supportare significativi investimenti per progetti finalizzati allo sviluppo sostenibile. [Leggi tutto](#)

Primo closing a 80 mln per EOS Next Transition Fund II

17.02. E' di 80 milioni di euro, a fronte di un obiettivo di raccolta di 150 milioni e hard cap di 250, l'importo raggiunto nel primo closing da EOS Next Transition Fund II Scav RAIF, veicolo di private equity di diritto lussemburghese lanciato da EOS IM, che affianca le aziende italiane con l'ambizione di rivestire un ruolo di acceleratore nella transizione ecologica. [Leggi tutto](#)



PLENITUDE (GRUPPO ENI) PUNTA ALL'ACQUISTO DI ACEA ENERGIA

19.02. Grandi manovre in vista per Plenitude, la società benefit del gruppo Eni che integra la produzione di energia al 100% da fonti rinnovabili, la vendita di servizi energetici e la rete di punti di ricarica per veicoli elettrici. Da un lato sembra che stia valutando l'acquisizione di Acea Energia investendo fra 500 e 700 milioni di euro, proseguendo nell'attività di m&a avviata a gennaio di quest'anno rilevando la maggioranza di Tate srl. Dall'altro potrebbe fare entrare nel capitale nuovi fondi dopo Energy Infrastructure Partners. [Leggi tutto](#)

Matrix Renewables riceve 40 mln

06.02. Matrix Renewables, investitore specializzato nelle energie rinnovabili promosso dal private equity Usa TPG, ha incassato da UniCredit un finanziamento di 40 milioni di euro per lo sviluppo e la costruzione di sei impianti solari fotovoltaici in Italia. Tre impianti sono situati in Sicilia, due in Lombardia e uno in Campania. [Leggi tutto](#)

Revamping di impianti in Sicilia per Green Arrow

05.02. Green Arrow Capital, Stern Energy e SMA Solar Technology hanno completato un importante intervento di revamping inverter negli impianti fotovoltaici "GESI 1", "GESI2", "GESI3" e "GESI 10" situati nelle province di Enna, Agrigento e Palermo, con l'obiettivo di efficientarne le performance. [Leggi tutto](#)

LIBRI

Source code. I miei inizi

Di Bill Gates - Edizioni Mondadori. Questo libro è la storia umana e personale di come Bill Gates è diventato chi è oggi: la sua infanzia, i primi interessi, le prime passioni. Racconta della sua famiglia, delle prime amicizie, della lotta per integrarsi e della scoperta di un mondo di computer e codici all'alba di una nuova era. [Leggi tutto](#)

Il giovane Roberto Rossellini

Di Alexander Galiano (autore), Isabella Rossellini (prefazione) - Edizioni BAG ONE. Il libro narra i primi quarant'anni della vita del padre del Neorealismo Roberto Rossellini, dall'infanzia fino al successo del suo film capolavoro "Roma città aperta", che nel 1945 sorprese critica e pubblico. [Leggi tutto](#)

Exit strategy

Di Andrea Battista - Edizioni LUISS University Press. Battista svela le affascinanti dinamiche e i significati del "fare impresa", a partire da una storia vera, ricca di spunti e insegnamenti che ogni aspirante imprenditore dovrebbe conoscere: quella di Net Insurance, una compagnia assicurativa con focus sul mondo del credito e forte vocazione tecnologica. [Leggi tutto](#)

Il piccolo hotel dei miracoli

Di Akio Shibata e Koto Takimori - Giunti Editore. Alla disperata ricerca di un modo per invertire salvare l'azienda con i suoi lavoratori, Akio Shibata, il direttore dell'hotel, decide di imboccare una strada semplice e allo stesso tempo rivoluzionaria: ridare coraggio e fiducia in se stessi ai suoi collaboratori e da lì ripartire per salvare il loro piccolo, prezioso hotel. Il resto è cronaca. [Leggi tutto](#)



POLIFARMA RILEVA IL 100% DI HENNIG ARZNEIMITTEL

20.02. Nuova acquisizione per Polifarma, che amplia il proprio portafoglio prodotti acquisendo l'esperienza maturata nel trattamento delle vertigini da Hennig Arzneimittel GmbH & Co. KG, azienda storica di Francoforte, di cui ha rilevato il 100%. Polifarma è stata acquisita nel 1999 acquisita da Final, società finanziaria fondata da Luisa Angelini, figlia di Igino e nipote del fondatore dell'azienda farmaceutica, Francesco, oltre che sorella del Francesco che ne è stato a capo negli ultimi anni ed è protagonista della faida familiare fra le sue tre figlie. [Leggi tutto](#)



BF INTERNATIONAL, ENTRA ENI NATURAL ENERGIES

07.02. Nuovo socio per BF International Best Fields Best Food Ltd, la società che è nata dal progetto di internazionalizzazione di BF spa (holding di cui fa parte Bonifiche Ferraresi). Si tratta di Eni Natural Energies spa, controllata da Eni, che ha stipulato con BF spa e BF International un accordo di investimento del valore di poco superiore ai 50 milioni di euro. [Leggi tutto](#)



IL CAFFÈ MADE IN ITALY DI CASASALVO CONTINUA A CRESCERE NEGLI USA

12.02. Continua a scaldare i cuori americani il caffè italiano di CasaSalvo NYC, brand innovativo ideato dallo chef Salvo Lo Castro, che in meno di un anno ha raggiunto un fatturato di 2 milioni di dollari, registrando una crescita mensile dell'8-12%. Il piano di espansione prevede ora sei nuove aperture a New York (in aggiunta alle sei già esistenti) entro il 2025, e due a Miami, con l'obiettivo di raggiungere un fatturato complessivo di 10 milioni nel prossimo anno. [Leggi tutto](#)

PERSONE



Camisassi e Vignoli managing director di NB Renaissance

NB Renaissance ha promosso a managing director Giovanni Camisassi (in foto) ed Emanuele Vignoli. Camisassi, partner, è entrato in NB Renaissance nel 2015 quando la società nacque dallo spin-off del business di private equity di Intesa Sanpaolo. Vignoli, partner, è a sua volta in NB Renaissance dal 2015. [Leggi tutto](#)

Helio Cordeiro entra in Christie's International RE

Helio Cordeiro Teixeira è stato nominato nuovo managing director di Christie's International Real Estate-Exclusive con la responsabilità di guidare le aree di Business Development e Operations dell'affiliata italiana del brand per le regioni Lazio, Lombardia e Campania. Cordeiro proviene da Engel & Völkers Italia. [Leggi tutto](#)

Ottavia Raffaelli socia dello studio Rucellai & Raffaelli

Ottavia Raffaelli è stata nominata nuova socia dello studio legale Rucellai & Raffaelli. Attualmente membro della Commissione IP e Antitrust dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Raffaelli si è specializzata in diritto della proprietà intellettuale. [Leggi tutto](#)



Alessandro Papetti senior advisor di Armonia sgr

Alessandro Papetti entra come senior advisor in Armonia sgr, l'asset manager di fondi di PE fondata da Alessandro Grimaldi, Sigieri Diaz Della Vittoria Pallavicini, Francesco Chiappetta e Fabrizio Di Amato. Papetti, che ha un passato in Clessidra sgr, ha maturato oltre 30 anni nel settore dei servizi finanziari e degli investimenti. [Leggi tutto](#)



"Fa' la cosa giusta" a Fiera Milano Rho dal 14 al 16 marzo

01.03. Terre di mezzo Editore, dal 14 al 16 marzo, organizza a Fiera Milano Rho la ventunesima edizione della Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili "Fa' la cosa giusta". Il messaggio di questa Fiera sottolinea, appunto, l'importanza del consumo critico e degli stili di vita sostenibili. [Leggi tutto](#)

Olivo Barbieri alle Gallerie d'Italia di Torino fino al 7 settembre

23.02. Alle Gallerie d'Italia di Torino la mostra "Olivo Barbieri. Spazi Altri", a cura di Corrado Benigni, resterà aperta al pubblico fino al 7 settembre. Uno sguardo sulla Cina attraverso le immagini del grande fotografo Olivo Barbieri, realizzate in un arco temporale di trent'anni. [Leggi tutto](#)

Il Premio Artisti per Frescobaldi 2025 è tutto al femminile

23.02. L'edizione 2025 del Premio Artisti per Frescobaldi è tutta al femminile: vede infatti coinvolte due artiste di rilevanza internazionale, l'italiana Giulia Cenci e la coreana Sunmin Park, e si avvale per la prima volta di una collaborazione tra Artisti per Frescobaldi e un'istituzione museale italiana, il MAO. [Leggi tutto](#)

Elisa Caldana al Macte sino al 3 maggio

02.02. Fino al 3 maggio, il Macte-Museo di Arte Contemporanea di Termoli presenta l'anteprima italiana del progetto "Il falco di Karachi" di Elisa Caldana. Dopo diversi viaggi in Pakistan e una mostra al West Den Haag nei Paesi Bassi, l'artista porta a Termoli una serie di opere. [Leggi tutto](#)

CASE D'ASTA ITALIANE, FATTURATI IN STALLO NEL 2024: 382 MLN EURO DAI 392 MLN DEL 2023

LE CASE D'ASTA



16.02. Hanno totalizzato circa 382 milioni di euro le case d'asta in Italia in termini di fatturato nel 2024, in calo dai 392 milioni del 2023 e dai 413 milioni del 2022, tornando quindi allo stesso livello segnato nel 2021, ma comunque ben al di sopra dei 275,5 milioni del 2020. Il tutto per un totale complessivo nei cinque anni dal 2020 al 2024 di oltre 1,84 miliardi di euro. Il dato emerge dallo speciale "Rapporto Annuale case d'asta", 56 pagine interamente dedicate al mercato dell'arte, con interviste, approfondimenti e notizie dal mondo delle aste, pubblicato da "Il Giornale dell'Arte", mensile di informazione, cultura ed economia, fondato nel 1983 da Umberto Allemandi e da questo numero di febbraio affidato alla direzione di Luca Zuccala. Il report mappa l'andamento del business di 33 case d'asta attive in Italia, ma non sempre i dati sono disponibili. Così il dato del 2024 è relativo al fatturato di 25 case d'asta, mentre il dato del 2023 si basa sul fatturato di 29 case e quello del 2022 su ricavi complessivi per 31 case. [Leggi tutto](#)

"Diciannove" di Tortorici al cinema

22.02. "Diciannove" è il film d'esordio di Giovanni Tortorici, prodotto da Frenesy Film Company, in coproduzione con Pinball London. La storia si apre a Palermo nel 2015. Leonardo, 19 anni, lascia la città natale per raggiungere la sorella a Londra e iniziare gli studi di Business. Tuttavia, l'entusiasmo iniziale presto svanisce. [Leggi tutto](#)

Alessandro Algardi a Milano fino al 13 aprile

15.02. Fino al 13 aprile, nel cuore di Milano, l'artista Alessandro Algardi esce dalla galleria per entrare nelle abitazioni milanesi, in un dialogo tra arte e vita quotidiana che risponde a una nuova tendenza dell'abitare. La mostra "Le mie opere alla corte di Re Mida" è curata da Mary Bernocco, titolare di Milano Interiors. [Leggi tutto](#)

LaChapelle va in mostra a Bologna

09.02. Nella centrale Galleria Cavour 1959 a Bologna è aperta al pubblico fino al 15 marzo la personale "Oltre il reale. David LaChapelle a Bologna". Con oltre 30 opere esposte, tra cui un'inedita mai presentata al pubblico, l'ultimo suo capolavoro, la mostra celebra il genio di un artista che ha ridefinito i confini della fotografia contemporanea. [Leggi tutto](#)

"C/ART" di Robert Kuśmirowski al Mauto

09.02. Il Mauto-Museo Nazionale dell'Automobile di Torino presenta in Project Room, fino al 18 maggio, la mostra "C/ART. L'arte di giocare con l'automobile". L'esposizione, realizzata da Robert Kuśmirowski e curata da Guido Costa e Davide Lorenzone, consiste in una installazione ambientale. [Leggi tutto](#)

Buscarino alle Sale d'Arte di Alessandria fino all'8 giugno

23.02. "Maurizio Buscarino-Figure nel campo dello sguardo" è il nuovo progetto espositivo realizzato presso le Sale d'Arte di Alessandria, che ripercorre la carriera di Maurizio Buscarino, uno dei più importanti fotografi di teatro a livello internazionale. La mostra, aperta fino all'8 giugno, presenta oltre 90 opere realizzate a partire dal 1975 fino agli anni più recenti. [Leggi tutto](#)

Fino ad aprile, Giovanni Frangi a Malpensa

22.00. Fino ad aprile si può ammirare "Panorama", la personale di Giovanni Frangi, a cura di Matteo Pacini, presso la Soglia Magica-Porta di Milano all'Aeroporto di Milano Malpensa, promossa da SEA-Aeroporti di Milano e Comune di Milano. [Leggi tutto](#)

Il ritorno dei maestri del XX secolo a Firenze

15.02. La Collezione Roberto Casamonti riporta nel suo percorso espositivo i capolavori degli artisti della prima parte della collezione "Dagli inizi del XX secolo agli anni '60", a Palazzo Bartolini Salimbeni nel cuore di Firenze. Si inaugura così una serie di incontri con capolavori dei primi sessant'anni del secolo scorso. [Leggi tutto](#)

Sabrina Mezzaqui vince il BPER Prize 2025

09.02. Il 7 febbraio la Galleria BPER Banca ha annunciato che è "Lettere" (2010), dell'artista Sabrina Mezzaqui, presentata dalla Galleria Massimo Minini, l'opera vincitrice della seconda edizione del BPER Prize promosso in occasione di Arte Fiera Bologna. [Leggi tutto](#)

MIA PHOTO FAIR DAL 20 AL 23 MARZO A MILANO

15.02. Cresce l'attesa per la kermesse internazionale dedicata alla fotografia in Italia, la MIA Photo Fair BNP Paribas, giunta alla quattordicesima edizione, che si svolgerà dal 20 al 23 marzo negli spazi di Superstudio Più, in via Tortona 27 a Milano. MIA Photo Fair BNP Paribas ha comunicato anche che la testata mensile "Esquire", edita da Hearst Italia e diretta da Giovanni Audiffredi, si aggiudica la prima edizione dell'Image Media Excellence Award. [Leggi tutto](#)



BRESCIA, IL PROGRAMMA 2025 DI MUSEI CIVICI, CASTELLO ED EDEN

23.02. L'11 febbraio è stata presentata la stagione culturale e artistica 2025 dei Musei Civici, del Castello di Brescia e del Cinema Nuovo Eden, istituzioni gestite da Fondazione Brescia Musei in accordo con il Comune di Brescia. Laura Castelletti, sindaca di Brescia, Francesca Bazoli, presidente di Fondazione Brescia Musei, e Stefano Karadjov, direttore di Fondazione Brescia Musei, hanno illustrato il ricco palinsesto di mostre, eventi, iniziative di grande rilevanza, declinato nel solco della valorizzazione del patrimonio della città. [Leggi tutto](#)



INSIEME A VENEZIA NEWCLEO, PININFARINA E FINCANTIERI

15.02. newcleo, la scaleup italiana fondata e guidata da Stefano Buono che sviluppa reattori di quarta generazione usando scorie nucleari come combustibile, sarà presente alla 19esima Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, che si terrà dal 10 maggio al 23 novembre, con un progetto congiunto con Pininfarina e Fincantieri. Secondo quanto risulta a BeBeez, il progetto che sarà presentato riguarderà un prototipo di reattore nucleare destinato alla propulsione navale. [Leggi tutto](#)

"Cristalleria Nason & Moretti", in scena a Nervi

23.02. La mostra alla Wolfsoniana di Nervi (Genova), aperta al pubblico sino al 4 maggio, racconta un quarantennio di produzione della "Cristalleria Nason & Moretti", una delle più originali realtà muranesi. L'azienda, sin dalla fondazione nel 1923, reinterpretò in chiave moderna le forme e le tecniche tradizionali del vetro muranese. [Leggi tutto](#)

Enrico Baj al Museo del Novecento

22.02. Una collocazione definitiva per la celebre opera di Enrico Baj "I funerali dell'anarchico Pinelli" (1972) che trova sede al Museo del Novecento di Milano, in una sala monografica dedicata all'artista. Dal 20 febbraio è stata esposta al pubblico la grande installazione polimerica in uno spazio dedicato all'artista all'interno della Galleria "Gesti e processi". [Leggi tutto](#)

Francis Bacon alla Fondation Gianadda di Martigny

16.02. Venerdì 14 febbraio alla Fondation Gianadda di Martigny, in Svizzera, ha inaugurato la mostra "Francis Bacon: Presenza umana", che sarà aperta al pubblico fino all'8 giugno. L'esposizione esplora l'intenso rapporto di uno dei più straordinari pittori del XX secolo con la complessità della ritrattistica. [Leggi tutto](#)

Sacha Kanah con "Grex" alla Fondazione ICA di Milano

16.02. Fino al 15 marzo Fondazione ICA Milano, in collaborazione con Progetto Ludovico, presenta "Grex", la mostra di Sacha Kanah. L'artista invita il visitatore a esplorare l'ambiente espositivo dall'esterno, per poi accedere alla project room e sperimentare una percezione amplificata dello spazio e del corpo. [Leggi tutto](#)



www.privatedata.bebeez.it

un potente database che contiene informazioni sui profili
e i contatti dei principali investitori di private capital del
mondo attivi in Italia e sulle loro portfolio companies



corso Venezia, 8 - 20121 Milano